IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 154. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 4 Giugno 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ricorrendo oggi la festa nazionale dello Statuto, domani non si pubblica il giornale.

La Settimana all'estero

Le tre Commissioni della Conferenza dell'Aja hanno proseguito, negli ultimi otto giorni, con grande alacrità, i lavori, e, mentre i risultati della prima - o quella che si occupa del divieto dell'uso dei proiettili esplosivi e dei battelli sottomarini - sono e resteranno quasi nulli e quelli della seconda, lasciano prevedere che verranno estesi soltanto parzialmente i diritti ed i doveri della Croce Rossa in guisa che questa benefica istituzione corrisponda meglio se non del tutto ai suoi scopi umanitari; nella terza Commissione - o quella che discute la questione della mediazione e dell'arbitrato - i progetti ed i controprogetti si accumulano in guisa da creare un vero " imbarazzo nella scelta. „

La qual cosa conferma che è su quella questione che si concentrano gli sforzi delle potenze rappresentate all'Aja — fatto questo da cui si può dedurre che i maggiori risultati della Conferenza si otterranno su quel campo.

Tra i vari progetti presentati alla Commissione, uno dei più pratici sembra quello presentato a nome del nostro governo dal conte Nigra, perchè mentre rende obbligatorio il ricorso alla mediazione ed all'arbitrato in caso d'imminenza di conflitti tra due o più potenze, tiene conto di tutte le eventualità, ed è quindi il più completo.

Sia che la Conferenza accetti il progetto del conte Nigra, o che essa adotti un altro progetto misto — in cui cioè si fondano le proposte russe, le anglo-americane e le italiane — certo è sin d'ora che il risultato principale della Conferenza sarà la codificazione delle norme dell'arbitrato, in guisa da renderlo una vera e propria istituzione internazionale - in guisa da rendere, se non altrò, più rare le guerre.

Non sarà molto, ma sempre un tanto di guadagnato.

×

Dopo essersi assicurato il raccordamento delle linee ferroviarie da costruirsi nella sua sfera di influenza nella penisola di Schantung, colle ferrovie inglesi nel Yang-tsei, il governo tedesco ha ritirato le truppe da It-schau - il punto ove le due linee devono raccordarsi ed ove gli ingegneri ed i missionari tedeschi erano stati maltrattati dalle popolazioni - non senza che quelle truppe portassero seco quattro mandarini letterati, i quali saranno tenuti in ostaggio sino a che il governo cinese non avrà dato piena soddisfazione per quei maltrattamenti.

In pari tempo il governo di Berlino ha ceduto ad un sindacato tedesco, che si è costituito con un capitale di 54 milioni di marchi, la costruzione e l'esercizio delle ferrovie da Tsin-Tau, la capitale della penisola di Schantung, a vari punti di questa e sino a It-schau.

Il sindacato pagherà al governo, il quale si è riservato il diritto di riscattere quelle ferrovie, una percentuale sugli utili, mentre d'altra parte l'industria metallurgica tedesca, tanto progredita, ne risentirà immensi vantaggi per la fornitura delle rotaie, dei vagoni e via dicendo.

E' così che il piano del governo tedesco in Cina si va svolgendo, in modo progressivo e razionale.

×

Il Presidente della Repubblica sud-africana, Krüger, e l'alto commissario inglese, Milner, si sono incontrati mercoledì scorso a Bloemfonte; e le trattative per risolvere le note vertenze dureranno qualche giorno.

Per l'Inghilterra l'essenziale è che il Transvaal accordi agli *uitlanders*, se non i diritti civili di cui godono i Boeri, almeno il diritto di rappresentanza che spetta alla minoranza, mentre per Krüger si tratta principalmente di assicurare l'indipendenza della Repubblica sud-africana.

Su queste basi non dovrebbe essere difficile intendersi, se Krüger, come si afferma da Pretoria, è animato da disposizioni concilianti e, d'altra parte — come assicurano gli organi di lord Salisbury — l'Inghilterra non vuole spingere le cose agli estremi.

A proposito dell'udienza che il dott. Leyds, rappresentante diplomatico del Transvaal, ha avuto in questi giorni dal signor De Bülow, la stampa ufficiosa tedesca ha confermato che il Governo di Berlino non intende di immischiarsi un'altra volta nella vertenza e desidera sinceramente soltanto che inglesi e boeri riescano ad intendersi.

×

Alle Cortes spagnuole, la sessione, dopo le elezioni generali dello scorso aprile, è stata inaugurata ieri con un discorso della Corona.

Il punto principale di esso è quello con cui si annuncia che, contrariamente a tutte le smentite, il gabinetto Sagasta ha ceduto alla Germania il gruppo delle Caroline, delle Palaos e delle Marianne e che le Cortes dovranno ratificare ora il relativo trattato.

Così la Spagna cessa completamente di essere una potenza coloniale ed i suoi possedimenti fuori dei confini della madre patria si riducono ora alle Canarie e ad alcuni punti sulla costa del Marocco.

Il discorso della Corona dice che ora il compito principale e più difficile del Governo sarà di porre in assetto le finanze colle risorse ordinarie e mediante severe economie.

Come questo programma si accordi colle pretese del ministro della guerra, generale Polavieja, di un credito straordinario di 200 milioni di *pesetas* ripartibili in due esercizi, è quanto non si tarderà a sapere.

Ad ogni modo, i giornali spagnuoli affermano che tra Polavieja ed il ministro delle finanze Villaverde, esistono dei dissensi che potrebbero condurre ad una crisi.

×

La *grande Semaine* è passata in Francia più tranquillamente di quanto taluni prevedevano.

L'assoluzione di Deroulede e di Habert, l'arrivo a Tolone ed a Parigi del comandante Marchand provocarono bensì delle dimostrazioni in contrapposto principalmente alla revisione del processo Dreyfus che si svolgerà, contemporaneamente alla Corte di Cassazione. Ma quelle dimostrazioni hanno provato un'altra volta che i tempi del boulangismo sono passati da un pezzo in Francia e probabilmente non torneranno tanto presto.

La piega che va prendendo l'affare Dreyfus coll'arresto di Du Paty de Clam, compiutosi tra l'indifferenza generale, accenna, d'altra parte ad un mutamento radicale nelle sfere governative nell'opinione pubblica in Francia e lascia sperare che la liquidazione completa del passato potrà compiersi senza gravi scosse.

×

Le dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio, Coloman Szell, nella seduta di ieri, alla Camera ungherese, nel senso che non è esclusa una crisi ministeriale in Austria od in Ungheria, provano che le trattative tra i due gabinetti sono sempre al punto in cui erano, quindici giorni fa, probabilmente perchè nè il conte Thun, nè Szell, non possono recedere dalle rispettive pretese.

L'imperatore che rifugge da un atto autoritario e da una soluzione violenta, deciderebbe che i due primi ministri si accordassero sopra una terza formula. Ma la difficoltà sta in ciò che mentre Szell ha le mani legate per impegni antecedenti coi vari partiti il conte Thun ha dietro di sè tutta l'opinione pubblica in Austria.

Ed in tale stato di cose è certamente arduo trovare una soluzione conciliante.

Politica e Diplomazia

Berlino, 2, ore 21 — Secondo una corrispondenza da Ragusa, la salute del principe Nicola di Montenegro andrebbe deperendo, in causa delle preoccupazioni politiche, della soverchia applicazione negli studi letterari e dell'abuso dei narcotici.

(S) **Londra**, 3 — In occasione del genetliaco della Regina Vittoria, Sir Godfrey Lushington, già delegato inglese alla Conferenza antianarchica di Roma, è stato insignito del Gran Gordone dell'Ordine dei Santi Michele e Giorgio, ed il colonnello Sir Howard Vincent, secondo delegato, è stato nominato cavaliere dello stesso Ordine.

Il pittore Alma Tadema è stato pure nominato cavaliere.

Berlino, 3, ore 14,10 — Da Strasburgo si annunzia che il quartier generale durante le manovre imperiali che incominciano il 4 settembre, risiederà in quella città.

Alle manovre, che dureranno circa 14 giorni, prenderanno parte tre corpi d'esercito; il 13° (Würtemberg), il 14° (Baden) ed il 15° (Alsazia) e vi assisteranno molti ufficiali esteri.

L'imperatore dimorerà nel palazzo imperiale; mentre pel seguito e per gli ufficiali esteri sono stati già fissati gli alloggi nell'albergo della " Città di Parigi. „

Costantinopoli, 3 — La Porta ha mandato un dispaccio al suo ambasciatore a Pietroburgo per ordinargli di insistere presso il governo russo acciocchè questo dia il suo consenso alla creazione di un Consolato ottomano in Erivan sulla frontiera del Caucaso.

Berlino, ore 12,50 — Il principe e la principessa ereditari di Grecia sono giunti al castello di Friedrichshof presso Homburg, e vi soggiorneranno alcune settimane.

I principi furono ricevuti alla stazione dalla Imperatrice Federico e dalla principessa Federico Carlo di Assia.

Londra, 3, ore 10,35 — Si ha da Pretoria che Krüger e Milner conferiscono giornalmente a Bloemfontein, dalle 10 ant. a mezzogiorno e dalle 2 alle 4 pom.

Milner ha presentato un memoriale esauriente dichiarando che il minimo lo appagherebbe. Egli si è rifiutato di ricevere una deputazione di inglesi dimoranti a Bloemfontein, che volevano presentargli un indirizzo pel compleanno della Regina Vittoria.

Quindici giorni dopo chiusa la conferenza si pubblicherà ufficialmente il resoconto genuino.

Berlino, 3, ore 16,50 — Si afferma che il Portogallo ha venduto la baia di Delagoa all'Inghilterra e Loanda alla Germania.

L'imperatore Guglielmo avrebbe detto: " Ho salvato ai miei tedeschi il loro denaro in Portogallo. „

Diritto di associazione

Al diritto di associazione nessun limite, nessun vincolo preventivo ha posto il Governo nel suo progetto e la Commissione nulla ha mutato a questa parte dei provvedimenti. Libertà, adunque, intiera per tutti di associarsi. Ma quando l'associazione esce dal campo teorico del pensiero e cade sotto le sanzioni della legge, a chi la facoltà o, meglio, il dovere di ordinarne lo scioglimento?

Il progetto del Ministero affidava questo incarico al magistrato — salvo il caso d'urgenza, in cui l'autorità politica poteva ordinare lo scioglimento. Il progetto della Commissione ritiene, invece, essere attributo dell'autorità politica procedere, in ogni caso, allo scioglimento delle associazioni dirette a sovvertire gli ordinamenti politici e sociali dello Stato.

La controversia non è recente. Il medesimo quesito fu posto alla Camera, all'indomani del selvaggio attentato di Passanante, nella più memorabile discussione sulla politica interna, che ricordino gli atti del Parlamento italiano, e fu risoluto secondo le attuali proposte della Commissione.

Il ministero del tempo, presieduto dal compianto Cairoli, sosteneva, precisamente, la tesi — della quale fu poderoso difensore l'on. Zanardelli — che il diritto di associazione era illimitato, che lo Stato non aveva la facoltà di esercitare un controllo sulle associazioni, ma soltanto il dovere di reprimerne gli atti, i quali avessero costituito reato o tentativo di reato e che, finalmente, era ufficio del magistrato esclusivamente quello di pronunciare lo scioglimento delle associazioni, che si proponessero scopi criminosi o rappresentassero un pericolo sociale.

Contro questa tesi insorsero, da tutti i banchi, quasi tutte le maggiori e più spiccate personalità della Camera; gli on. Crispi, Depretis, Nicotera, Tajani da sinistra: gli on. Lanza, Mari, Minghetti e Sella da destra ed il risultato della lunga discussione fu la condanna della dottrina del Ministero con 263 voti contro 189 e 5 astensioni.

Ritornando oggi, dopo un ventennio, la medesima quistione alla Camera, non sarà nè parrà un fuor d'opera ricordare in queste colonne una discussione che veramente ha onorato la tribuna italiana, e dei molti importanti discorsi pronunziati in essa, riprodurre parzialmente quello dell'on. Depretis, che, a nostro avviso, nella sua concisione è stato il più preciso ed il più positivo.

Dopo aver esordito con fissare i termini della questione, egli continuava:

Qui si tratta di deliberare sopra una parte essenziale dell'ordinamento politico del paese; e poichè la questione del diritto di riunione mi pare anche una questione di molto minore importanza rispetto all'altra gravissima delle Associazioni politiche, il mio quesito si riduce a vedere entro quali limiti debba essere esercitato nel nostro paese, senza danno dello Stato, il diritto di Associazione.

E per togliere anche ogni altro equivoco, ed evitare, se è possibile, qualche futura interruzione, io dichiaro che il diritto di Associazione è fondato sul diritto naturale, e perciò anteriore e superiore alla legge scritta; che, a mio avviso, esso non deriva dall'art. 32 dello Statuto, che guarentisce il diritto di riunione, ma dalle disposizioni statutarie che garentiscono la libertà individuale.

Nessun impedimento. La sua natura esclude la prevenzione. L'esercizio di questo diritto preventivo però, come qualunque altro, ha dei limiti determinati dalla legge e può essere dalla legge regolato: *Lex rex*.

Ma vediamo un poco la natura di questo diritto di associazione. Qui si tratta di venire ad una determinazione che deve indicare al governo i criteri direttivi di questa parte della nostra costituzione politica. Noi facciamo assai più che una legge; noi dobbiamo quindi esaminare in che consiste questo diritto, quale sia la sua natura, quale la sua importanza, quale la sua influenza sull'andamento dell'amministrazione dello Stato, e sulla civile convivenza.

L'associazione, come diritto politico, è uno strumento assai più potente che non siano i discorsi, che non sia la stampa. E' più potente della stampa, ma non è, nello stesso grado, essenziale alla vita pubblica.

Riunirsi vuol dire illuminarsi, pensare. Associarsi vuol dire costituirsi, contarsi, avere una mèta determinata, agire per giungervi. Una definizione diversa io non la comprendo nè per le associazioni civili, nè per le politiche.

Fu citata ieri dall'on. Muratori, l'opinione di un celebre pubblicista, il quale dice, ed ha ragione, che il diritto di associazione è il più difficile a praticarsi, e qualche volta il più pericoloso.

Ciò vuol dire che, rispetto alle associazioni, nella difesa sociale, la vigilanza del governo e la sapienza del legislatore, a preservare da ogni offesa gl'interessi sociali, dev'essere massima.

Queste mie dichiarazioni non vorrei che facessero nascere il dubbio che io voglia in questa circostanza, sotto le impressioni di una preoccupazione profonda, contraddire a tutta quanta la mia vita, ed esprimere idee che non potessero essere professate ed accolte dalla sinistra, nel cui seno ho militato tanti anni. Io non esito ad accettare l'adagio: *Malo periculosam libertatem quam quietam servitutem*; se non che *sunt certi denique fines*.

Bisogna conciliare l'esercizio dei diritti politici col massimo dei diritti dello Stato, quello della sua esistenza.

E dopo avere, a questo punto della sua orazione, fatto un rapido esame delle diverse legislazioni in materia di associazione, fermandosi in specie alla legislazione francese, che stabilisce l'autorizzazione *preventiva* del Governo ed alla legislazione degli S. U. d'America, che sancisce la più larga libertà, l'on. Depretis respinge la prima perchè illiberale, la seconda, perchè pericolosa nelle condizioni di fatto delle popolazioni italiane.

A coloro che lo chiameranno perciò reazionario, precisamente come si chiamano anche oggi, a vent'anni di distanza, gli on. Pelloux e Bonasi, egli risponde:

Abbiamo sentito pronunziare più volte in questa discussione una parola: si disse che coloro, i quali non aderiscono completamente alle idee del Ministero in questa questione sono reazionari. Diventiamo reazionari dopo avere passata tutta la vita combattendo per la libertà, sol perchè crediamo che così, come sono proposti dal Governo, questi principii, non si possono applicare oggi nella situazione attuale del nostro paese senza danno delle nostre libere istituzioni e senza offendere le leggi?

L'accusa è veramente strana.

E qui saltiamo di piè pari il ricordo degli avvenimenti del 1862, che costrinsero il Ministero Rattazzi del quale egli era membro, ad assumere responsabilità, che l'on. Depretis giustifica, per venir subito alla parte importante del suo discorso.

Nulla di assoluto, signori, può esservi nell'applicazione dei principii. E quando si mette quasi un sillabo politico dinanzi a un Consesso legislativo e se ne vuole l'approvazione in tutte le parti (permettetemi che lo dica) non si comprendono tutti i casi ai quali l'amministrazione pubblica può essere obbligata a provvedere.

Sull'applicazione pratica delle massime professate dal governo, ha già parlato l'on. Taiani. Le teorie giusta le quali il governo crede di garentire il diritto politico di associazione, mi pare che non possano accettarsi. Io non indicherò le dichiarazioni fatte dai ministri, ma io domando: quando un'associazione politica è un reato, quando il suo titolo stesso è un delitto.....

Ed io dico che il titolo o la denominazione di una associazione, come nel caso dei circoli Barsanti, è un reato per sè: il potere esecutivo non può limitarsi a denunziare il fatto delittuoso all'autorità giudiziaria, la quale poi, secondo le forme rituali, osservate le cautele che sono nella natura stessa del potere giudiziario, dovrà cominciare la procedura.

A me pare, o signori, impossibile ammettere questo sistema senza grave pericolo dello Stato.

L'associazione delittuosa è un reato in permanenza; ma come volete sostenere che un reato permanente possa lasciarsi continuare, quando abbiamo nelle leggi la disposizione che il Governo deve prevenire i reati?

E badate che la prevenzione migliore è quella che consiste nel reprimere i reati minori. Infatti le nostre leggi talora reprimono il tentativo del tentativo, per servirmi dell'espressione dell'on. Taiani.

E quindi, io credo che quando il fatto stesso dell'associazione costituisce un reato a termini delle leggi penali, in questi casi comincia immediatamente il dovere del Governo, appena l'associazione sia costituita, di agire come autorità di sicurezza pubblica, per raccogliere le prove, i corpi del reato, ed impedire che il reato continui, deferendone il giudizio all'autorità giudiziaria.

L'on. Depretis, in sostanza, voleva che lo scioglimento delle Associazioni delittuose fosse ufficio dell'autorità politica; salvo a provocare il giudizio del magistrato per la sanzione, in cui fossero incorsi i componenti l'Associazione, a tenore delle leggi penali.

E la Camera gli ha dato ragione.

Non aggiungiamo altro, tanto il discorso dell'on. Depretis ed il voto della Camera del 1878 calzano al caso presente.

PARLAMENTI ESTERI

Gran Bretagna.

(S) **Londra**, 2. — *Camera dei Comuni.* — Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, in nome della Regina, chiede alla Camera di permettere di dare 30.000 sterline al Sirdar Kitchner per ricompensarlo della sua spedizione nel Sudan.

Tale domanda sarà discussa lunedì.

Il discorso della Corona in Spagna.

(S) **Madrid**, 2. — Le Cortes sono state aperte oggi col discorso del Trono.

Il Discorso annunzia che il Gabinetto precedente cedette alla Germania le isole Caroline, Palaos e Marianne e che il progetto di legge per la ratifica di questa cessione verrà immediatamente presentato alle Cortes.

Il Discorso esprime quindi speciale gratitudine al Papa, il quale diede prove del concorso della sua autorità morale a favore della Spagna.

Soggiunge che il compito principale e più difficile del Governo sarà di porre in assetto le finanze colle risorse ordinarie e mediante severe economie.

Il Governo chiederà all'uopo dolorosi sagrifici al paese; ma i carichi saranno ripartiti equamente tra tutte le classi sociali. Presenterà speciali progetti di legge per riorganizzare il servizio di alcuni debiti, riformare le rendite pubbliche e crearne di nuove, allo scopo di assicurare la sincerità del bilancio e la solvibilità dello Stato.

Gli altri progetti di legge saranno aggiornati ad un'altra sessione.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 3 giugno - pres. **Chinaglia** - Ore 14,5

Costa Andrea si oppone alla concessione dei congedi chiesti da alcuni deputati, per la quale si viene a diminuire soverchiamente il numero legale necessario per la validità delle deliberazioni.

Presidente osserva che il numero dei congedi finora domandati e concessi ha nulla di anormale, e che la media dei presenti rimane quale è ordinariamente.

Costa Andrea non insiste.

Dimissioni del deputato Alessio Suardo.

Presidente annuncia che l'on. Alessio Suardo ha presentato, per ragioni di salute, le sue dimissioni.

Silvestri e **Santini** propongono che gli sia accordato un congedo di tre mesi.

(E' approvato).

Presentazione di progetti - Rappresentanze.

Mirri (guerra) presenta un progetto per il passaggio dalla Regia Armata al Regio Esercito di alcune categorie in congedo.

Presidente comunica l'invito alla Camera di farsi rappresentare alla inaugurazione del monumento al senatore Meneghini nel camposanto di Pisa. Delega i deputati della provincia.

Le sezioni di Pretura.

Bonasi (guardasigilli) alle interrogazioni del deputato Morandi e di molti altri, che domandano se il progetto sulle sezioni di pretura presentato dall'on. Finocchiaro-Aprile, sarà mantenuto, dichiarasi favorevole alla istituzione in massima, riservasi però di studiare attentamente la questione nell'intento di conciliare gli interessi locali e le necessità della finanza, avendo qualche dubbio sull'onere finanziario, che importerà il progetto, con le supreme esigenze della giustizia.

Morandi desidererebbe una risposta definitiva prima delle vacanze estive.

Bonasi (guardasigilli) crede che potrà darla.

Lampiasi non è soddisfatto. Da troppo tempo molte popolazioni reclamano soddisfazione di questo interesse di giustizia.

Majorana A. lamenta che si indugi una soluzione equa; si augura che, prima delle vacanze, il Ministro formuli proposte concrete.

De Felice Giuffrida. Non è soddisfatto.

Chindamo rileva la vitale importanza della questione.

Vischi deplora che da otto anni non siasi provveduto.

Colajanni insiste perchè la legge sulle sezioni di procura, che sarà una vera legge di riparazione, sia sollecitamente presentata e approvata.

Finocchiaro Aprile riconosce il diritto dell'on. Bonasi di accettare o modificare il disegno presentato in materia; ma osserva che il progetto per le Sezioni di pretura fu accuratamente studiato specialmente nei riguardi del modo di costituzione e di funzionamento delle Sezioni.

Dopo l'applicazione della legge del 1891, le proteste furono numerose. Egli stesso invitò il Governo a provvedere; e, diventato ministro, studiò un disegno di legge che correggesse gli errori e riparasse le ingiustizie evidenti, istituendo Sezioni di pretura là dove erano necessarie, e con piena competenza giurisdizionale. Si riserva di discutere a suo tempo le proposte che presenterà il Gabinetto. (*Bene!*)

Elezione di un vice-presidente e di quattro commissari del bilancio.

Bracci (segretario), fa la chiama.

Presidente sorteggia i nomi degli scrutatori per le avvenute votazioni del vice-presidente e dei quattro commissari del bilancio.

Verificazione dei poteri.

Pansini si oppone alla proposta della Giunta di annullare l'elezione di Forlì, alla vigilia dell'amnistia, che deve cancellare ogni ricordo dei fatti di maggio.

Presidente annunzia che è stata chiesta la votazione nominale.

Talamo (segretario), fa la chiama.

Presidente ne proclama il risultato:

Hanno risposto **sì** 211 — **no** 32 — Si sono astenuti 2.

La Camera approva le conclusioni della Giunta ed è dichiarato vacante il Collegio di Forlì.

Elezione di un vice-presidente.

Presidente proclama eletto vice-presidente l'on. Emanuele Gianturco che ebbe voti 138 contro 85 dati a Nicolò Gallo e 31 a Giuseppe Mussi. Schede bianche o nulle 18.

Presentazione di una relazione.

Mazziotti presenta la relazione sul progetto relativo agli onorarii dei procuratori.

Verificazione dei poteri.

Presidente apre la discussione sulle conclusioni della Giunta per l'annullamento dell'elezione del collegio di Pietrasanta (Camillo Ventura).

Pozzi Domenico propone che la Camera ordini la votazione del ballottaggio. (*Commenti*).

Niccolini è d'avviso che, per la gravità del caso, la Camera dovrebbe prendere una risoluzione energica che impedisse il perpetuarsi di una vera immoralità; dovrebbe cioè proclamare senz'altro eletto il candidato, che ha avuto maggior numero di voti dopo il Ventura. (*Commenti — Rumori all'estrema sinistra*).

Caldesi. La proposta dell'on. Niccolini è contraria alla legge, e costituirebbe una vera sopraffazione della volontà degli elettori.

Crede che si debbano accogliere le conclusioni della Giunta.

Mazza accetta le conclusioni della Giunta.

Sciacca della Scala si associa alla proposta Pozzi.

Luzzatto Riccardo (relatore) rileva la mancata assegnazione di molte schede portanti il nome del Ventura, onde la necessità di rifare l'esame delle schede, il quale escluse in modo assoluto il ballottaggio.

Già due volte la Camera ha annullato la elezione di Ventura, e, persistendo le ragioni di nullità, la Giunta doveva necessariamente riproporre l'annullamento.

Quanto alla proposta Niccolini fa rilevare che essa urta contro le precise disposizioni di legge, quindi la Giunta non ne ha nemmeno fatto oggetto di discussione.

Niccolini ritira la sua proposta e si associa a quella dell'on. Pozzi.

Presidente mette a partito la proposta dell'on. Domenico Pozzi

(E' respinta e si approvano le conclusioni della Giunta).

Presidente dichiara vacante il collegio di Pietrasanta

Legge poi le conclusioni della Giunta per l'annullamento dell'elezione dell'on. Caffarelli nel collegio di Militello.

Si apre la discussione sull'elezione nel collegio di Militello dell'on. Caffarelli, pel quale la Giunta propone l'annullamento.

Scalea combatte le conclusioni della Giunta ed accusa la maggioranza di essa di essere stata troppo severa nel giudicare alcuni fatti che l'avrebbero spinta a votare l'annullamento dell'on. Caffarelli, mentre avrebbe potuto rilevare fatti ben più gravi nel campo del suo avversario.

Fa la storia dell'elezione, osservando che la lotta fu violenta ed accanitissima, e, discutendo sulle cifre dei voti e sul computo di essi, chiede alla Giunta delle spiegazioni per sapere con quali criteri ha potuto giungere alla sua deliberazione definitiva.

Pinchia parla nello stesso senso. Anch'egli solleva dei dubbi sul computo dei voti fatto dalla Commissione, la quale, a parer suo, avrebbe dovuto proclamare eletto l'on. Caffarelli.

Morelli-Gualtierotti approva l'operato della Giunta. Deplora che nella Camera qualche oratore abbia creduto, solo pel fatto che la Giunta non ha deliberato all'unanimità, che la relazione non fosse redatta col più scrupoloso sentimento di equità, rilevando fatti che potevano tornar disdicevoli tanto all'un candidato che all'altro.

Monti-Guarnieri è favorevole alla proposta della Giunta. Dopo i fatti notati nella sua relazione, la Camera non può che approvare l'annullamento della elezione.

Nocito (relatore). Difende con molta vivacità, le conclusioni della sua relazione accettate dalla maggioranza della Commissione. Egli ripete agli on. Scalea e Pinchia le ragioni ch'egli ha presentato in seno alla Giunta per combattere l'opinione di quei membri che dissentivano dal parere della maggioranza. (*Rumori*).

I fatti ch'egli ha raccontato sono veri e provati, l'elezione fu inquinata da corruzione, coercizione ed arbitri di ogni sorta per parte delle autorità governative. Gli sembra strano, che si trovino tante opposizioni, quando si viene davanti alla Camera a dire francamente tutta la verità. (*Commenti*).

Di Rudinì Antonio (attenzione). Non ha letto la relazione della Giunta ma si crede in dovere di protestare contro alcune affermazioni dell'on. Nocito, a riguardo della parte presa in questa elezione da un prefetto del Regno, il comm. dall'Oglio.

E' strano che mentre in tutte le provincie del Regno non fu sollevata alcuna protesta contro le ingerenze governative nell'elezioni del 1897 (*Ilarità, commenti a sinistra*) una infinità di accuse si lanciarono contro quel prefetto. (*Risa*).

Quando l'oratore fu al potere ebbe a investigare la condotta di quel funzionario; egli la trovò incensurabile. (*Bene a destra, grida a sinistra*). Egli ha il dovere ed il diritto di respingere le accuse quando sono indegne ed ingiuste. (*Benissimo*).

De Felice-Giuffrida. Attacca vivamente il Prefetto dall'Oglio, dicendo che aveva l'istinto del mal fare. (*interruzioni al centro e a destra*).

Pelloux. Ripete quanto ebbe a dichiarare altre volte alla Camera. Da quando prese la direzione del Governo mai ebbe a lamentarsi della condotta del dall'Oglio. (*Rumori*).

Voci a sinistra. Da allora, ma prima? (*grida*).

Di Rudinì. Invita il governo a pubblicare l'inchiesta fatta sulla condotta di quel funzionario...

Voci dall'estrema. Fatta da chi?

Di Rudinì. Dal Governo! (*urli, proteste*). E' facile lanciare accuse contro un funzionario del Governo, ma è cosa indegna di un'assemblea legislativa. (*Vivissime interruzioni*).

Pinchia. Ringrazia il relatore delle date spiegazioni osservando che una discussione era necessaria per mettere in condizioni la Camera di votare con cognizione di causa.

Nocito. L'on. di Rudinì, viene a contrapporre alle notizie da lui raccolte da sindaci, notabili e cittadini, una inchiesta fatta dai funzionari del Ministero dell'Interno (*rumori*).

Alcuni fatti da lui citati hanno dato materia a processi rinviati dinanzi alla Corte d'Assise (*Applausi a sinistra*).

Rudinì. Egli fece l'inchiesta sulla condotta del prefetto dall'Oglio, dietro richiesta della Giunta stessa, non già in odio ad essa, e questa risultò a quel funzionario favorevolissima, tutti i fatti citati dalla relazione erano in essa completamente smentiti. (*Interruzioni*).

Si viene alla votazione sulle conclusioni della Giunta.

Presidente. Annunzia che dalla destra è stato chiesto lo scrutinio segreto. (*Urli, proteste rumorose all'estrema sinistra, agitazione*).

Si procede all'appello nominale.

Presidente. Annunzia il risultato della votazione: Vot. 240 — Fav. 119 — Contr. 107 — Astenuti 14.

Queste cifre fanno nascere una questione, si tratta di sapere se per formare la cifra della maggioranza assoluta, si deve tener conto dei 14 che si sono astenuti (*rumori, agitazioni*) se ciò si facesse la maggioranza assoluta non sarebbe stata raggiunta.

Fortis e **Sonnino.** Sono di parere che gli astenuti, in questo caso, non devono esser compresi fra coloro che hanno preso parte alla votazione.

I pareri sulla questione sono diversi, e ciascuno volendo dir la sua, la discussione procede confusa, rumorosa e disordinata.

Finalmente il Presidente taglia la testa al toro, annunziando che, in base al voto dato, la Camera approva le conclusioni della Giunta. (*Bene*).

Presidente. Dà lettura dei resultati della votazione pei quattro membri della Commissione del bilancio:

Gianolio 136 voti, Frascara 110, Fortunato 92, Lovito 113, Pinchia 59, Gavazzi 130, Maggiorino Ferraris 64, Marcora 64, Fani 61, Giuliani 23.

Eletti gli on. Gianolio e Gavazzi; per gli altri due seggi vi sarà ballottaggio tra gli on. Lovito, Frascara, Fortunato e Marcora.

Presidente. Annunzia che il Presidente del Consiglio ha proposto, che a cominciare da lunedì, si tengano delle sedute mattutine per discutere i bilanci.

Non essendovi opposizioni questa proposta s'intende approvata.

Colajanni. Sarebbe stato meglio discutere i bilanci la sera e mettere i provvedimenti politici all'ordine del giorno delle sedute del mattino. (*Ilarità*).

Si dà lettura delle nuove interrogazioni.

La seduta è tolta a ore 19 e mezzo.

La cessione delle Caroline.

(S) **Madrid**, 3. — Secondo dichiarazioni fatte dal Governo le condizioni della cessione delle isole Caroline, Palaos e Marianne alla Germania sarebbero le seguenti:

La Germania pagherà alla Spagna 25 milioni di pesetas, la Spagna conserverà nelle isole tre stazioni di carbone, la Germania accorda alla Spagna il trattamento della Nazione più favorita nel territorio dell'Impero e nelle sue colonie.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Berlino, 3. — I giornali approvano l'acquisto del gruppo delle Caroline, rilevandone principalmente l'importanza strategica e commerciale.

Berlino, 3, ore 11,45 — Ufficiosamente si annunzia che la Germania pagherà alla Spagna per la cessione delle isole Caroline, Palaos e Marianne 22 milioni di marchi e non 60 milioni, come hanno affermato i giornali inglesi.

Le tariffe marittime.

Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi on. Di San Giuliano, la cui iniziativa è stata secondata dal patriottismo del Senatore Piaggio, ha risoluto la quistione che pendeva dal 1893, delle tariffe marittime della Navigazione Generale Italiana.

Egli ha ottenuto, a partire dal 1° luglio p. v. notevoli riduzioni, in determinati percorsi, per i più importanti prodotti, tra cui il passaggio dalla 3ª alla 4ª categoria del vino e degli agrumi.

Per citare un esempio, il prezzo del trasporto del vino da Palermo e Messina a Napoli è ridotto da lire it. 15,50 a lire it. 11, per tonnellata, e dalla costa Sicula a Genova, Livorno, Venezia è ridotto quasi del 50 per cento.

La classificazione fu stabilita con criteri razionali, favorendo i prodotti dell'agricoltura e le materie prime per le industrie.

Le nuove tariffe, mentre indicarono il massimo dei prezzi che può applicare la Navigazione Generale Italiana, costituiscono un sensibile beneficio rispetto a quelle del 1887, alle quali sono inferiori, ed anche di fronte ad alcune tariffe di fatto che si praticano ora.

Esse costituiscono altresì, e principalmente, la desiderata uguaglianza in rapporto alle percorrenze, come è richiesto dalla legge.

Il beneficio maggiore che da esse scaturisce riguarda in modo speciale i percorsi dal continente alla Sicilia ed alla Sardegna.

Lavori pubblici e Ferrovie

Rete Mediterranea. Progetti sottoposti all'approvazione governativa:

L. 79,440 pel progetto per la nuova stazione di Cavaria fra Gallarate e Albizzate.

L. 37,500 per un muro di difesa del mare sulla Genova-Spezia.

Contratto con Acciaierie di Terni per tonn. 5,107,993 di rucraie d'acciaio da L. 203 a 207 la tonn.

L. 32,825 impianto servizio merci al porto di Porto Maurizio e allacciamento del porto alla stazione.

L. 2,070,000 fornitura materiale d'armamento per binari in ferro nell'esercizio 1899-900.

L. 210,000 per convenzione fra il Mun. di Genova e la Mediterranea per sistemazione della galleria della Traversata a Genova.

L. 9500 pel ristabilimento dell'esercizio al ponce sul Rio-Ribonella sulla Firenze-Pisa.

Rete Adriatica - Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti alla approvazione governativa:

Convenzione fra Governo e Società per l'esperimento di trazione elettrica con vetture ed accumulatori sulla Bologna-S. Felice di Panaro.

L. 20,300 per due pompe nel rifornitore di Lecco.

L. 41,700 per una fermata al chil. 405,098 della Bologna-Otranto.

L. 13,790 per ampliamento servizio merci a Nardò-Galatone sulla Zollino-Gallipoli.

L. 23,000 per un binario al deposito combustibile stazione di Solmona.

L. 28,000 per binario di ricovero a Pontenure.

L. 10,600 id. binario merci a S. Biagio.

L. 184,000 per lavori difesa della Treviso-Belluno dal fiume Piave.

L. 287,400 per ampliamento stazione Modena.

L. 62,500 per sistemazione di un sottovia metallico sulla Chiusi-Firenze.

L. 50,500 per ampliamento fabbricato viaggiatori e magazzino merci e binari a Pescara.

L. 32,500 per ampliamento servizio merci a Carovigno.

L. 73,800 id. id. a Squinzano.

Rete Sicula. — Progetti, contratti e preventivi di spese sottoposti all'approvazione governativa:

Contratto con Bochumer di Bochum per 50 assi di acciaio.

Id. Tassara per 125 molle a spirale.

Id. id. per 100 molle di sospensione.

Id. Miani Silvestri per 25 carri per derrate alimentari.

L. 28,193.27 per ampliamento stazione Messina. Impianto piano caricatore coperto presso i magazzini generali.

Alzamento fabbricato viaggiatori alla centrale di Palermo.

(Dal *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie*).

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Palermo, 3, ore 14. — Domani il partito monarchico costituzionale festeggierà con maggiore slancio del consueto la ricorrenza dello Statuto e ciò allo scopo di riaffermarsi solennemente.

Alla sera il prefetto march. De Seta offrirà un pranzo di 80 coperti alle Autorità e alle notabilità cittadine e alle signore dell'aristocrazia. Il pranzo avrà luogo nel Salone da ballo nel Palazzo Reale.

Reggio Emilia, 3. — Venne inaugurata stamane, una lapide all'illustre zootecnico Antonio Zanelli, fondatore di questa scuola zootecnica.

V'intervennero le autorità. Pronunciarono applauditi discorsi commemorativi il cav. Gualerzi, presidente della scuola, il prof. Spallanzani, direttore, ed il comm. Moreschi, rappresentante il ministero d'agricoltura.

Napoli, 2 — La Società Centrale Operaia Napoletana ha deliberato all'unanimità il seguente voto: " Che il Governo definitivamente decida la conservazione dell'Arsenale di Marina di Napoli e del Cantiere di Castellammare, essendo due istituzioni che vivono da secoli, ed hanno dato sempre ottimi risultati del loro lavoro ".

Inoltre ha inviati telegrammi a S. M. il Re, al Presidente del Consiglio ed al Ministro della Marina. Erano presenti le Società consorelle operaie di Napoli.

— La G. P. A. ha approvato la convenzione tra ta Società del Serino e il Comune di Portici.

I lavori di canalizzazione incominceranno fra qualche giorno.

Ascoli Piceno, 2 — (*Ingem*). Il Ministero ha stabilito che la Stazione di agricoltura di Torre San Patrizio, che è diretta dal maestro elem. Mariani, assuma carattere di Osservatorio governativo per dare incremento all'agricoltura razionale mediante conferenze ed esperienze pratiche.

Il direttore dovrà tenersi in rapporto con gli agricoltori della circoscrizione.

Torino, 3, ore 15.25 — (*Ermon*) Nel palazzo del Valentino, in quella parte che fu sede della Mostra delle sete nell'Esposizione generale del 1898, incomincierà il 5 la vendita del mobilio del Palazzo della Cisterna, del quale i Duchi di Aosta si disfecero per sostituirlo con altro di stile *Rinascimento*, che servì ad adornare parecchie sale.

Saranno poste in vendita anche delle armi antiche, di cui è ora proprietario l'on. Conti.

Mantova, 2 — Un decreto reale concede la medaglia d'oro alla città di Sermide, ricompensa al valore della popolazione che nel 1848, come si legge nell'epigrafe della lapide commemorativa, irrompendo le orde austriache, inerme, negò loro passo e ricetto; assalita ne rintuzzò intrepida il furore e vinta, prostrata non piegò allo straniero, sicura dei destini d'Italia.

Cagliari, 3, ore 12.20 — Furono arrestati Giuseppe Mereu, Giovanni ed Enrico Schivo già impiegati nel fallito *Credito agricolo*. Giovanni Schivo si strangolò con un lenzuolo assicurato all'inferriata della cella.

Per il miglioramento agricolo della Sicilia.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Palermo, 3, ore 14. — Il comm. Ignazio Florio s'è fatto iniziatore della fondazione di un grande Consorzio Agrario Siciliano per la coltivazione delle terre incolte e per il miglioramento di tutti i terreni dell'isola, allo scopo di aumentare la produzione che è in continua decrescenza.

Il Consorzio instituirebbe anche una fabbrica di concimi chimici, difettando l'isola di concimi di qualunque genere.

Il comm. Florio si recherà quanto prima a Roma per conferire in proposito con il ministro Salandra e per esporgli in tutte le sue linee l'utilissimo progetto.

Feste di Como.

Como, 2. — Le autorità, le notabilità ed i congressisti hanno assistito ad un ricevimento offerto loro dalle Associazioni degli impiegati civili.

Il presidente Sanfelice ha pronunciato un applaudito saluto.

(S) **Como**, 3. — Ebbe luogo, stamane, la seduta di chiusura del Congresso internazionale dei telegrafisti, sotto la presidenza del cav. Angelini, delegato di Roma.

Amiot, francese, invitò i congressisti a Parigi pel venturo anno in occasione dell'Esposizione Universale a farvi atto di solidarietà. (*Grandi applausi ed approvazioni*).

Il Comitato romano venne chiamato a costituirsi in Commissione permanente e pregato di attuare le deliberazioni del Congresso e di indire il venturo Congresso.

Il presidente Angelini pronunciò un applaudito discorso, porgendo vivi ringraziamenti al Sindaco di Como per l'accoglienza calorosa e simpatica fatta ai congressisti. (*Fragorosi applausi*).

Karais, delegato austriaco, propose d'inviare un telegramma al Ministro delle poste e dei telegrafi, on. marchese Di San Giuliano.

Questa proposta fu accolta con unanime approvazione.

I congressisti sono quindi partiti per un'escursione sul lago ed a Bellagio sarà loro offerta una colazione dal Municipio di Como. Poscia i congressisti ritorneranno a Milano.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 3 giugno 1899.

	1897	1898			1899			
	15/12	29/7	28/10	30/12	13/1	21/4	26/5	2/6
Parigi . . .	29.87	22.60	21.87	20.62	21.62	21.00	20.62	20.37
Berlino. . .	23.72	23.75	—	—	—	—	—	—
		(.)	(.)					
Vienna. . .	24.50	17.55	21.50	21.23	20.76	19.60	19.36	19.29
		(.)	(.)					
Budapest. .	24.67	17.38	20.79	21.38	20.53	19.56	20.02	19.93
Londra. . .	20.85	—	18.22	16.75	16.81	15.87	16.21	16.38
New-York. .	18.49	15.00	14.80	14.94	15.30	15.96	15.82	16.52
Chicago . .	18.63	14.00	12.72	12.67	13.45	14.05	14.15	14.87
Odessa. . .	17.30	15.03	15.85	14.00	—	14.25	14.00	14.30
Galatz . . .	15.00	14.75	14.35	—	—	—	—	—

Nella settimana passata si ebbero lievi ribassi nei prezzi del grano sui mercati di Parigi, Vienna e Budapest, mentre in tutti gli altri, massime su quelli americani si verificarono rialzi dovuti a danni cagionati da intemperie.

Agli Stati Uniti d'America i depositi disponibili sono tuttora notevoli, inferiori però a quelli degli anni scorsi: fatto agevolmente spiegabile con la enorme esportazione di quest'anno verso l'Europa. Ascendono ad ettolitri 8,467,200 mentre erano 9,285,200 a questo tempo nel 1898 e 9,411,150 nel 1897.

In Italia perdura la inattività dovuta all'incertezza sull'esito del prossimo raccolto: i prezzi sono invariati fra L. 25 e L. 27,75 per quintale con quotazioni intorno alle L. 30 per le qualità scelte e dure.

I seminati sono sempre in condizioni favorevoli: però, specialmente nell'Alta Italia, si desidera tempo asciutto e caldo.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate nella seduta del 2 giugno 1899.

Comune di Maglie - c. ***Ospedali di Roma e Prefetto di Lecce*** - per revoca provvedimento prefettizio che obbligava il comune ricorrente a pagare agli Ospedali di Roma la somma di L. 83,88 per cura d'indigenti inabili al lavoro.

Rel. ***Sandrelli - Irricevibile.***

Ricci, Capone ed altri - avv. Salandra, Barzilai - c. ***Ministeri guerra e marina e cav. Pietro Vico*** per annull. R. D. 15-12-98 col quale il Vico veniva nominato sostituto avvocato generale militare di 2.a classe.

Rel. ***Astengo - Respinto.***

Rassegna drammatica

TRAGEDIE DELL'ANIMA di Roberto Bracco.

Di che genere si tratti non è possibile precisare. Tragedia no, perchè di tragico non c'è che il titolo; commedia, nemmeno, perchè si presuppone che la commedia abbia un'azione; farsa, meno ancora, perchè è una malinconia da morirci in piedi. Già, non saprebbe lo stesso autore definire il suo lavoro, tanto che fa annunziare questo seguito di scene come *tre atti nuovissimi*. Tre atti, non c'è dubbio; nuovissimi, no. E sarebbe un po' difficile trovare, nonostante la miglior volontà, un po' di novità in questi tre atti.

Primo. Una signora adorata da un marito che ella ama, in un momento di brutalità, si abbandona a un conquistatore, che la rende madre. Ammettiamolo. Il bimbo nasce, cresce — malaticcio e guasto nel sangue, per colpa del padre, rotto a tutti i vizi — in casa di quel buon marito, un tipo gustoso è infatti, se di professione è sociologo, e scrive libri e articoli contro il codice per sostenere le leggi, divine forse ma non umane, del perdono, nelle ore d'ozio compone anche dei brutti versi per suo figlio.

Può darsi che sia per sottrarlo alla pena di sentirseli dedicare, ovvero per sottrarre sè alla noia di sì uggiosa lettura, ovvero per un altro *tic* nervoso; ma è un fatto che la disgraziata signora sente il bisogno di narrare al marito il suo caso.

Di qui tutto il resto: l'assurdo chiama l'assurdo. Che farà il marito? prima penserà a piantarla; poi le proporrà di seguirlo piantando il bimbo; pare che in quel paese i bimbi si abbandonino come noccioli di ciliegie.

In mezzo a tale illogismo, almeno lei resta logica, e rimane col figlio, mentre quel poveraccio se ne va a fare il sociologo in un eremo, dove c'è una luna, una valle e una signora desolata.

Ma non precipitiamo.

Da sei mesi la signora è sola. Il marito non si fa vivo; il bimbo si avvicina alla morte: ciò che non sembra turbarla molto, perchè, soltanto un quarto d'ora prima che il piccino spiri, si risolve a chiamare un medico. Bel tipo anche questo, che sente il bisogno di mettere in scritto la diagnosi per dichiarare che il bimbo è infetto da malattia schifosa ed ereditaria.

Più grazioso è che in quel momento rientra anche il vero padre, che ad alta voce protesta di sentire la voce del sangue — buono e puro sangue, non facciamo per dire! — e di desiderare il bimbo che lo chiami padre, e gli scuota l'animo con un grido d'affetto; e simili ferravecchi melodrammatici. Metterlo alla porta sarebbe il meno, tanto più che in casa d'altri non si fanno certe scene; ma la signora preferisce rievocare quel certo giorno, in cui successe la triste catastrofe, e tutti e due raccontano un mondo di cose con quel linguaggio falso, convenzionale, meno che scenico, che si è messo di moda col pretesto d'italianità modernissima.

Che cosa infine voglia costui, non si capisca bene: ma, all'incirca sembra che voglia riprender la vita di prima. E non è a credere che non riuscirebbe, se il bimbo non si decidesse a morire. Povera creatura disgraziata, nata fuori di tempo, ma che muore opportunamente per far terminare un atto monotono, tetro, che dura la bruttezza di un'ora e un quarto; e levarci dagli occhi quel suo preteso padre con le sue malattie più o meno ataviche ed ereditarie.

E così termina anche il secondo atto.

Che cosa ha fatto il marito nel frattempo?

Sociologia, no, perchè i suoi casi l'hanno indotto a rinnegare il suo codice a base di perdono; versi, nemmeno, visto che la prima ispirazione era su basi false: si è limitato a ritirarsi in campagna, in una valle, in un paesetto di quelli ove le semivedove cercano conforti e trovano dei vicini con cui far passeggiate sentimentali. Ed egli, dunque, fila un po' di sentimento con la misteriosa Elena, abbandonata dal marito: c'è un po' di *Mefistofele* ammodernato in quest'atto, con la luna che immobile inonda l'aere di un raggio pallido, che induce il lumaio a spegnere il petrolio per economia del municipio. E lì, al lume della luna, si raccontano i loro casi, ed ella lo consiglia a perdonare, e tanto per persuaderlo, visto che non basta la musica di una locomotiva che fischia in distanza, gli suona un notturno di Chopin.

Azzurro romantico quant'altro mai; pare impossibile che, fra tutti questi novatori non riescono che a rinnovare i vecchi motivi e gli effetti tristissimi del vecchio melodramma.

Del resto, per ora, tra i due, lui che ha lasciato la moglie colpevole, lei che ha lasciato il marito malvagio, non c'è nulla di grave; bisogna dar tempo al tempo. E chi sa che cosa succederebbe, se non giungesse opportuna la moglie. Non più bimbo, non più amante... *nu bello maritiello è sempre bono* per non restar sola, sola.

Mentre egli esce dalla casa ove ha sentito suonare il notturno, ella gli si accosta, e poi gli si inginocchia davanti, tutta nera, tutta pallida.

— Tu! — Io!

Non manca che la musica del Donizetti e il duetto della *Favorita* è completo: anzi, più completo ancora, perchè egli riesce a perdonare e vorrà dimenticare; alla protesta che non lo lascierà mai più, che è gelosa, che gli sarà sempre vicina, e guai, guai a chi oserà portarglielo via.

Il pubblico trova che dei due non è proprio lui quello che merita venir legato: ma non ha tempo a pensare, perchè cala la tela, mentre la luna splende sulla conciliazione completa, irraggiando la felicità futura e rinnovata, chiedendo forse alle stelle amiche che intenti avesse, che razza di tesi abbia voluto dimostrare l'autore, qual sentimento umano, quale ideale artistico.

Poverella luna, che è rimasta tanto ingenua!

Ivan.

I concerti di Pesaro.

Pesaro, 2 — (*A. V.*) Ieri sera nella elegante e vasta sala del Liceo Rossini ebbe luogo il 3° concerto. Il pubblico Pesarese, non accorse a dir vero in gran numero, ma vi supplì una buona parte di forestieri. Appena comparisce il Mascagni, reduce da Livorno, ove è andato a rendere gli estremi onori all'amato padre, viene salutato con una grande unanime ovazione.

La sinfonia del *Barbiere*, sempre bella, mise subito di buon umore e fra schietti applausi se ne volle la replica; segui la *seconda sinfonia in Si bem* del Golddmark, la quale ha avuta una interpretazione veramente classica, specie nell'*andante* e nel *presto*, altrettanto bella e felice è stata la *Ouverture* nell'opera la *Sposa venduta* dello *Smetana*, una delle più forti e geniali sue composizioni; è stata scritta nel 1887 ed è stata per la *prima volta* eseguita nel concerto di ieri sera. Tale sinfonia è tutta una poesia di vaghissima armonizzazione ed istrumentazione, una infinita e bella varietà di colori d'orchestra. Se ne volle la replica.

La serenata in *Re mag.* del Brahms è stata una perfezione dal principio alla fine, perfezione per la splendida scelta del pezzo, perfezione per l'arte squisita con cui venne eseguita.

Una delle maggiori attrattive era la introduzione con cori, nell'opera del Mascagni, *Iris*, il *Sole*, ove si è rivelato anche una volta il possente genio dell'autore. La musica fu ascoltata con molto raccoglimento; il crescendo scosse il pubblico e strappò grida di ammirazione e di entusiasmo.

Di questa grandiosa composizione, il pubblico ha chiesto il *bis*, ciò che ha valso al Mascagni una spontanea e clamorosa ovazione.

Meritano lode il maestro dei cori Aristide Venturi coadiuvato egregiamente dal maestro del Liceo, Ferrari, l'orchestra tutta, composta di 100 esecutori, fra i quali primeggiano il Calestano, Cremonini, l'Aldovrandi ed in ispecie il Frontali, il quale pone sempre più in evidenza le sue eccezionali qualità di violinista, il sentimento, l'agilità, la cavata sicura e brillante ed intonazione perfetta.

Domani sera si ripeterà oltre la *Musica sacra* del Verdi, la sinfonia del *Silvano* del Mascagni, ed alcuni frammenti del II atto dell'opera del Franchetti, *Cristoforo Colombo*.

Lo sciopero del Creusot.

(S) **Parigi**, 2. — Schneider ha accordato ai suoi operai del Creusot un aumento del salario giornaliero che varia da 20 a 25 centesimi.

(S) **Parigi**, 3 — Lo sciopero degli operai del Creusot è terminato in seguito all'aumento dei salari ed al riconoscimento del Sindacato degli operai.

(S) **Parigi**, 3. — Tutti gli operai del Creusot hanno ripreso stamane il lavoro senza incidenti.

Sports

Bersaglieri-ciclisti. — Una buona nuova possiamo dare ai lettori che si interessano di ciclismo. Domani il plotone ciclistico del 5° reggimento bersaglieri sarà passato in rivista da S. M. il Re in occasione dello Statuto.

I ciclisti-militari in colonna di 6 file si piazzeranno dietro il proprio reggimento e prima della cavalleria. Alla testa del plotone marcieranno il solerte capitano Carra ed il tenente Rosano con a loro disposizione un trombettiere.

I ciclisti sono trenta.

Sarà davvero un bel colpo d'occhio ed un trionfo per il ciclismo militare perchè è la prima volta che un plotone ciclistico regolare vien passato in rivista da S. M. in una sfilata di presidio.

Chi dei lettori vorrà lasciarsi scappare la bella occasione per assistere al curioso spettacolo? Ciclisti.... tutti alla rivista di domani!

Velocipedistica Romana. — Oggi 4, avrà luogo la corsa di resistenza di km. 100 Roma-Palombara-Moricone-Passo Corese-Roma.

Partenza ore 5 1/2 da Porta S. Lorenzo.

Per domenica 11 è indetta la 2.a gara di resistenza a tempo massimo km. 160 e domenica 18 l'ultima e grande corsa Napoli-Terracina-Roma.

Un record fenomenale — Ci telegrafano da **Parigi**:

Ieri ebbe luogo la tradizionale gran corsa Parigi-Bordeaux (chilometri 594).

Vi parteciparono i celebri corridori di resistenza Garin, Rivierre, Cordang, Fischer, Fourceaux, Bertin, Jusseaume, Huret, Jay, Le Chartier, allenati da parecchi dei più veloci automobili.

Arrivò primo splendidamente Huret in ore **13 54'55"** seguito molto davvicino da Fischer, 3° Gorin, 4° Rivierre, 5° Le Chartier, 6° Jay.

Il *record* di Huret è semplicemente meraviglioso. Su strada una media di **42 km. all'ora compresi i riposi!!**

Diamo qui il seguirsi dei *record* perchè si possa ben comprendere quanto ha migliorato il *record*.

Performances ottenute dal 1891 al 1898:

23 maggio 1891, 589 km., part. 28, G. P. Mills (Inghilterra) 26 ore 34' 57".

14 maggio 1892, 589 km., part. 51, Stèphane (Francia) 25 ore 37'.

28 maggio 1893, 589 km., part. 67, Cottereau (Francia) 26 ore 04' 52" 1/5.

20 maggio 1894, 589 km., part. 87, L. Lesna (Francia) 25 ore 11' 07".

11 maggio 1895, 589 km., part. 60, Gerger (Austria) 24 ore 12' 15".

24 maggio 1896, 589 km., part. 32, A. Linton (Inghilterra) 21 ore 17' 18".

16 maggio 1897, 591 km., part. 17, Rivierre (Francia) 20 ore 38' 46".

14 maggio 1898, 591 km., part. 14, Rivierre (Francia), 20 ore 39' 01" 4/5.

Quest'anno l'arrivo effettuossi al Parc des Princes, ed il percorso venne portato a 594 chilometri.

Vipar.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VI Sezione penale.

Pres. Tortora - Giudici: Lo Re, Alessandroni - P. M. Baldini - Dif. Torellini.

Esercizi di scrittura.

Vincenzo Viri, d'anni 49, si recò nell'osteria di Paolo Saturni, in via Vicenza 44, ed esibendo un biglietto firmato col nome di Francesco Francioni — amico dell'oste — si fece consegnare 2 fiaschi di vino.

Dopo poco, con un altro biglietto, poichè il vino era gustoso, se ne fece consegnare altri 2 fiaschi.

Alla sera il Francioni recapitò all'osteria, e, con gran sorpresa, seppe dei fiaschi ritirati a suo nome e dei biglietti, che portavano la sua firma,.. falsificata.

Il truffatore, che erasi servito di quel mezzo, non tardò a cadere nelle mani della P. S. e del Tribunale, ieri, fu condannato a 18 mesi di reclusione.

VII sezione penale.

Pres.: Micali - Giudici: Tanganelli e Felici - P. M.: Crisafulli - Dif.: Coari.

Non vi fidate.

Il cuoco Giuseppe Tosti, nel marzo '99, alloggiò in sua casa una bella ragazza a nome Clelia Segarelli, la quale spendeva continuamente in abiti e biancheria. Essa diceva che i denari glieli forniva una sua zia di Velletri, e il cuoco di nulla sospettò.

Un giorno, quando la ragazza mutò aria, Giuseppe Tosti si avvide che da un tiretto del comò gli mancava quasi un centinaio di lire e allora - troppo tardi - si spiegò le spese eccessive fatte dalla sua giovane inquilina.

Venne la denuncia e Clelia fu condannata a 5 mesi.

X Sezione penale.

Pres.: Verdi - Giudici: Masseri, Ghidoli - P. M.: Sera - Dif. Chiovenda.

Figlio snaturato.

Il vecchio Domenico Mercadante, il 2 aprile '99 accorse al maresciallo dei carabinieri di Castel Gandolfo e gli raccontò, con le lagrime agli occhi, che suo figlio a nome Antonio continuamente lo maltrattava e lo percuoteva, per spillargli qualche soldo.

Il povero vecchio per molti anni aveva resistito alle sevizie di quel giovane snaturato, ma ora temendo della vita, si era deciso a chiedere protezione dai carabinieri, che procedettero subito all'arresto di *quella belva* — così lo chiamava il padre!

Antonio Mercadante fu ieri condannato ad un anno di reclusione.

Tribunale di Lucera

Una condanna esemplare.

Foggia, 2. (*effe*) — Contro 15 negozianti di Manfredonia fu iniziato un procedimento penale per avere venduto al pubblico *farine adulterate*.

Essendosi il Pretore dichiarato incompetente, il dibattimento si è svolto innanzi al Tribunale di Lucera, il quale ha condannato gli imputati a 7 mesi di reclusione e alla multa di 700 lire per ognuno, nonchè alla sospensione dell'esercizio della loro professione per la durata di sette mesi.

La sentenza ha prodotto ottima impressione.

Processo Dreyfus.

(S) **Parigi**, 2. — La Corte di Cassazione tenne seduta durante tutto il pomeriggio.

E' possibile che la sentenza sulla revisione del processo Dreyfus sia emanata soltanto lunedì.

Si assicura che la Corte di Cassazione discuta specialmente la questione se debba cassare la sentenza senza rinvio.

(S) **Parigi**, 3. — Secondo l'*Echo de Paris*, la sentenza della Corte di Cassazione riguardo l'affare Dreyfus dichiarerà che la revisione del processo s'impone, perchè l'inchiesta provò che il *bordereau* non può emanare dal capitano Dreyfus e perchè i delegati del ministero della guerra riconobbero che il documento: *Quella canaglia di D...* non è applicabile al capitano Dreyfus.

(S) **Parigi**, 3. — Calma completa regna nel Palazzo di giustizia e nelle adiacenze. Si crede che nessuna dimostrazione sarà fatta oggi.

Deroulède è partito stamane per Angoulême.

(S) **Parigi**, 3. — Da un'ora pomeridiana vi è un'affluenza abbastanza considerevole all'interno e nelle vicinanze del Palazzo di Giustizia.

La Corte di Cassazione sta deliberando a porte chiuse.

(S) **Parigi**, 3. — La Corte di Cassazione ha deciso la revisione del processo Dreyfus con rinvio dinanzi al Consiglio di Guerra di Rennes.

Parigi, 3 — La Corte di Cassazione ha pronunziato la sentenza sulla revisione del processo Dreyfus alle ore 3,40 pom.

Fallimenti in Roma

Trubiani Angelo, mercante-sarto, via Cacciabove 5. Dichiarato ieri, ad istanza dei creditori. Giud. deleg. Tercinop cav. avv. Emilio; cur. Martini avv. Carlo, via S. Apollinare 16. Prima adunanza 21 corrente, 30 giorni per presentare i titoli; al 21 luglio chiusura della verifica.

Fotti Emanuele, mercerie, Corso Vittorio Emanuele 181. Decretato ieri ad istanza propria. Giud. deleg. Ciotola avv. Eugenio; cur. Fassa avv. Cesare, Corso V. E. 51. Prima adunanza 21 corrente; 30 giorni per i titoli; al 21 luglio chiusura.

Attivo denunciato L. 14,841.13; passivo L. 23,182.47; creditori 59.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI - Morganio Luigi, vini e liquori, via Cola di Rienzo 75. Determinata ieri la data di cessazione dei pagamenti al 22 giugno 1898.

CONCORDATI - De Podys Romolo, droghe e commestibili, via Cola di Rienzo 125. Offerto ieri al 25 0/0 in 4 rate: al 21 corr. adunanza dei creditori per deliberare.

Società Mari e Borzini, Istituto Jatromeccanico « Borelli », piazza di Pietra 26. Ieri fu omologato coi benefici di legge il concordato concluso al 25 0/0 in 4 rate.

CHIUSURA DI VERIFICHE - Ditta F. Sarteur e C., mobili artistici, Corso. Ammessi al passivo altri 28 cr. per L. 180,000, ieri fu chiusa la verifica. Per la risoluzione delle contestazioni udienza 12 corr.

RENDICONTI - Ditta T. Barberi, stabilimento cromolitografico, via Colonnette 27. Il cur. avv. Samuele Coen ha presentato ieri il suo rendiconto: incassi L. 2360.49; spese L. 1182.14.

CHIUSURE DI FALLIMENTO - Biordi Giuseppe, mercante-sarto, via Penna 1. Senz'attivo. Sentenza di ieri.

L'assassinio di un sacerdote armeno.

(S) **Costantinopoli**, 3. — L'arciprete armeno cattolico Hourtian Batmanian è stato trovato strangolato nel convento di Cadjadjik presso Tokat.

Sono stati operati parecchi arresti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 4 Giugno 1899 — S. Quirino.

Leva il Sole alle ore 4,37 m. - Tramonta alle 7,39 s.

Leva la Luna alle ore 1,50 m. - Tramonta alle 4,3 s.

BOLLETTINO METEORICO.

3 giugno, ore 15.

Europa: pressione elevata Nord, 770 Bodo; relativamente bassa Russia, 757 Arcangelo, Nowgorod.

Italia 24 ore: barometro poco variato; temperatura in generale accresciuta; qualche pioggia Sud e Sicilia.

Stamane cielo quasi ovunque sereno.

Barometro: 768 Belluno; 766 Livorno, Roma, Messina, Lecce; 765 Sassari, Catania; 764 Malta.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali, cielo vario Sud, sereno altrove.

Sciarada

Se *primo* è il tuo *secondo*,
La vita tua nel mondo
Inter trascorrerà.

Spiegazione del Passatempo precedente:
COR-TE-SIA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 1 GIUGNO

Berlo Adolfo, avvocato, con Salomone Felicita
Cecchi Angelo, muratore, con Tortòri Amelia
Franguelli Alberto, giardiniere, con Armillea Emilia
Tonnini Giuseppe, scultore, con Carnevale Italia
Lombardi Arturo, stuccatore, con Lugli Maria
Pochintesta Giovanni, barcaiolo, con Viscusi Annita
Pompili Giovanni, vetturino, con Tramontani Maria
Butteroni Giovanni, impiegato, con Costa Isabella
Montuoro Raffaele, avvocato, con Arlotta Clotilde
Monaco Benedetto, calzolaio, con Bernardi Maria
Ranucci Antonio, pizzicagnolo, con Bagaglini Maria
Accolti Biagio, ingegnere, con Serena Irene
Zaccarini Arcibaldo, commesso, con Ambrosi Ottavia
Ricciardi Giulio, cocchiere, con Paroni Pierina
Sorelli Giuseppe, pittore, con Persi Virginia.

Nati e morti denunziati nel giorno 1 giugno

Nati 20.

Morti 32 dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI

Provera Carolina fu Pietro, Mirabello, 36, coniug.
Pellegrini Teresa fu Francesco, Roma, 72, coniug.
Belletti Giacomo fu Pietro, Gagliate, 54, coniug.
Antonelli Giuditta fu Francesco, Roma, 72, vedova
Diodati Cesare fu Ignazio, Roma, 58, celibe
Costantini Achille fu Luigi, Roma, 64, coniug.
Casicci Severino fu Bentivoglio, S. Severino, 52, coniug.
Spadacci Augusto fu Luigi, Penne, 38, coniug.
Persia Ignazio fu Carlo, Alfedena, 49, coniug.
Crespi Anna fu Antonio, Velletri, 10
Bartoli Augusto fu Francesco, Foligno, 44, coniug.
Giustiniani Margherita fu Giulio, Imola, 53, coniug.
Umena Parmina fu Giovanni, Castro, 33, nubile
Paziesti Domenica fu Ignazio, Tivoli, 38, coniug.
Masocci Margherita di Paolo, Potenza, 15, nubile
Mancini Maddalena fu Giuseppe, Palestrina, 70, coniug.
Valenti Angela di Francesco, Paliano, 60, coniug.
Fantauzzi Antonia fu Giuseppe, Genzano, 76, vedova
Baldorilli Agostino di Pacifico, Monte S. Vito, 63, coniug.
Gallitti Giuseppe fu Vincenzo, Napoli, 49, coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

R. Arsenale Spezia. - 16 giugno - Provvista di Kg. 105,560 di biacca nazionale a L. 0,70 al kg. Pres. L. 73,850.

Municipio di Anagni. - 17 giugno - Lavori del 2. tronco della strada di S. Francesco. Pres. L. 10,892.

Notai. - Vacanti posti notarili nei comuni di Gravina, Mola, Palo e Putignano (distr. di Bari delle Puglie).

REGIO LOTTO

Estrazioni del 3 Giugno 1899.

Bari	59	60	29	78	43
Firenze	10	36	37	26	88
Milano	50	18	83	1	53
Napoli	31	7	67	90	2
Palermo . . .	85	4	86	89	19
Roma.	71	10	75	62	53
Torino	13	34	64	24	52
Venezia	12	68	63	32	85

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1324
Per gli uffici di Redazione N. 1837.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 26,5 — Minimo 13.0.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette l'on. Zanardelli.

La Regina a S Gregorio di Sassola S. M. La Regina, aderendo all'invito del principe e della principessa di Brancaccio, si recò ieri a Tivoli e a San Gregorio di Sassola, partendo dalla stazione di Termini alle 9,35. Erano ad ossequiarla l'on. Bonasi ed altre Autorità.

Scesa di carrozza, attraversò la sala di aspetto al braccio dell'on. Bonasi e salì subito nella vettura *salon*, intrattenendosi a conversare dal finestrino con l'on. ministro fino alla partenza del treno.

Vestiva un elegantissimo abito celeste guarnito di fiori neri di pizzo con sopra un ricco mantello nocciola ed aveva una *capotine* adorna di piume bianche.

Giunse a Tivoli alle 10,22. Erano convenuti ad ossequiarla oltre al sindaco comm. Coccanari, al principe di Brancaccio, al pretore avv. Federici, al cons. prov. avv. Guglielmi, al segr. com. Cavalsassi ed agli ufficiali della riserva, anche il principe Emanuele Ruspoli, gli ambasciatori di Francia, Austria-Ungheria, Stati Uniti e Turchia e molte signore dell'aristocrazia che le offersero un mazzo di fiori.

Questi ultimi, che erano stati inviati dalla principessa di Brancaccio, erano giunti poco prima da Roma.

Sul piazzale della stazione era stipata gran parte della popolazione che fece alla Regina una dimostrazione affettuosissima.

La Regina rivolse al comm. Coccanari gentili parole di ringraziamento per l'accoglienza ricevuta.

Alle 10 e mezzo la Regina e il seguito proseguirono per San Gregorio in Sassola, tutto addobbato con pennoni e con festoni di fiori disposti ad archi trionfali.

La vettura reale attraversò le vie principali del paese fra due ali fittissime di popolo plaudente. Dai balconi e dalle finestre si gettavano fiori a profusione e si sventolavano i fazzoletti.

Lungo la passeggiata di Carciano erano schierati gli allievi del Riformatorio. Al passaggio della Regina la musica dell'Istituto suonò l'inno reale.

La festa dello Statuto — Oggi, per la ricorrenza della festa nazionale dello Statuto, gli edifici pubblici e privati saranno imbandierati e nella sera illuminati.

I Corpi armati del Comune vestiranno l'alta uniforme.

La rivista — Secondo il consueto, stamane, alle ore 8, S. M. il Re passerà in rivista le truppe del presidio nel piazzale del Macao, ed assisterà quindi allo sfilamento in piazza dell'Indipendenza.

Il comando delle truppe sarà assunto dal comandante del IX Corpo d'armata, gener. Tournon.

Nel piazzale del Macao le truppe saranno schierate coll'ordine seguente:

Prima linea — Legione allievi carabinieri, Collegio Militare e due batttaglioni del 1° e 2° granatieri — Comandante ten. colonnello Tanzi.

Seconda linea — Reggimenti fanteria 63° e 64° — Comandante maggior generale Valcamonica.

Terza linea — Reggimenti fanteria 69° e 70° — Comandante maggior generale Lazari.

Quarta linea — 5° regg. bersaglieri. Plotone bersaglieri ciclisti (30 uomini), Due brigate d'artiglieria da fortezza, Due brigate genio — Comandante maggior generale Perrucchetti.

Quinta linea — Squadrone allievi carabinieri a cavallo, 22° regg. cavalleggeri Catania — Comandante colonnello Mangano.

Per quanto riguarda la formazione di schieramento gli allievi carabinieri a piedi si troveranno in linea di colonne di compagnia: gli allievi carabinieri a cavallo in colonna di plotoni, il Collegio militare, in colonna di compagnia la fanteria, il genio e i bersaglieri, l'artiglieria da fortezza per battaglioni in linea di colonne di compagnia, il 13.o artiglieria in battaglia ad intervalli serrati, la cavalleria Catania in massa.

I reggimenti di fanteria arrivati in colonna serrata sino allo sbocco di via S. Martino, sfileranno in piazza dell'Indipendenza al passo per plotoni: i bersaglieri di corsa: il 13.o artiglieria in colonna per batteria, i carabinieri a cavallo e la cavalleria al passo in colonna per plotoni.

Le LL. MM., con i rispettivi seguiti, assisteranno allo sfilamento presso il Villino Monteverde.

Dopo lo sfilamento le truppe continueranno a marciare in colonna e si schiereranno lungo la strada che dovranno percorrere le LL. MM. al ritorno.

In piazza di Termini la cavalleria, il 5° reggimento bersaglieri, l'artiglieria ed il genio. In via Nazionale i 4 reggimenti fanteria, in via del Quirinale i granatieri e gli allievi carabinieri.

Tutti gli ufficiali in attività di servizio, di ogni grado, montati, che non hanno posto sotto le armi, faranno parte del seguito di S. M. e dovranno perciò trovarsi a cavallo, per le ore 7,30 nel reale giardino del Quirinale.

Gli ufficiali del R. Esercito in attività di servizio, non montati e fuori riga (compresi gli ufficiali contabili dei Corpi) interverranno alla parata come spettatori, e prenderanno parte, durante la rivista, sulla destra della porta d'ingresso al Castro Pretorio, dinanzi al maneggio scoperto, senza oltrepassare il primo filare di alberi, e durante lo sfilamento, in piazza dell'Indipendenza, a destra della musica, sulla linea corrispondente al tergo della medesima.

Gli ufficiali del R. Esercito in congedo sono invitati alla parata; essi si regoleranno come gli ufficiali in attività di servizio.

Il pubblico potrà accedere ed uscire dal Macao solamente dall'ingresso di casa Landi e potrà occupare soltanto lo spazio a sinistra della entrata principale al Macao, senza oltrepassare il primo filare degli alberi.

All'uscita di S. M. il Re dal Quirinale verranno sparati 100 colpi di cannone dal forte di Monte Mario.

Per regolare la circolazione il sindaco ha emanato le seguenti disposizioni:

Dalle ore 6,30 e fino a che non sia compiuto lo sfilare delle truppe, sarà vietato ai veicoli l'accesso in via Solferino, nella piazza dell'Indipendenza e in via San Martino: alle ore 7 incomincierà lo stesso impedimento in via di Porta S. Lorenzo fino alla via Marghera, in via Nazionale fino alla via Magnanapoli, in piazza e via delle Terme, in via e piazza del Quirinale e in via Venti Settembre dalla via delle Quattro Fontane alla piazza di S. Bernardo.

Dalle ore 7 e fino al totale ritiro delle truppe, sarà

interrotto il servizio d
nale e in piazza delle
Le vetture dirette a
venienti dalla medesim
In Campidogl
massima del Pala
avrà luogo la solen
falone del Rione E
da speciale Comitat
Il Sindaco quindi
ma della medaglia
Re al Comune in
della promulgazion
della gloriosa difes
In tale occasione
dal Consiglio comu
recante il testo del
Il Sindaco proce
delle onorificenze a
Alla patriottica
fetto, una rapprese
ra, il Consiglio con
che presero parte
— con squisito pe
prender parte all
delle Società dei V
rappresentanza deg
Ai lati della Giu
in alta tenuta con
La girandola
girandola che sarà
te Pincio:
Prima parte —
e prima scappata di
Seconda parte —
chitettonico a fiamm
Terza parte —
schi argentei a due
Quarta parte —
licromi e multiformi,
Quinta parte —
tettonico, illuminato
mento di colore.
Sesta parte — In
si trasformeranno pri
diglioni cinesi collega
finalmente in pioggia
Settima parte —
monogramma dei Re
di margherite e stelle
Ottava parte —
una cascata d'acqua
Nona parte — La
sformazione.
Decima parte —
Undecima parte —
Popolo con stelle di
A regolare la ci
Sindaco ha dispost
« Dalle ore 20 fin
vietata la circolazion
dalla porta del Popo
dal Popolo, nonchè n
Ripetta nel tratto fr
Greci e di S. Giacomo
tutte le strade che nel
tre vie menzionate.
« Sarà pure, dalle
giorno, proibito al
di Ripetta. Alle ore
way della linea di R
di via Flaminia si
porta del Popolo.
« Il ponte Margher
ore 5 del giorno 4.
« Ai palchi dell'em
te al Monte Pincio
daie. Non si avrà in
« Le carrozze con
chi sino al largo di
e volgeranno subito
collocandosi quindi
cosa e in piazza Nic
no muoversi per rip
vallo, fino a che, ter
dato avviso dalle gu
« Le carrozze, m
(bianco con fascia r
forza pubblica, entr
Passeggiata di Ripett
saggio del ponte Mar
tatoio, ove attendera
do le indicazioni del
« L'emiciclo in p
cato sotto il giardino
bro, come pure sgo
miciclo nella parte
Popolo e nelle adiac
ne di suolo con pan
Feste e ban
festa dello Statut
mizio Veterani 18
Savoia si adunera
Mangano fuori di
— Altrettanto
dell'Associazione
di nel ristorante
— Alle ore 17,
l'Orto Botanico p
distribuzione dei
operaie istituite
Settembre.
Vaticano. —
loisi-Masella per
sacerdotale celebr
gi in S. Ignazi
Assistevano
del Seminario ro
di G. Presenzia
di. Sabbatucci, P
Marzolini, Nagl.
posito generale d
viera, il comm.
tutti gli impiega
Il Papa inviò
tratto.
Anche la rapp
corvo, sua patria
zioni.
S. P. Q. R. —
ta tenne seduta
La risposta
Menotti Garibal
guente dispaccio
Sindaco Rom
" Grazie a Ro
per lei, reca co
relle italiane all
suo primo magis
re terra e la ric
Consiglio
provinciale è co
alle 8 pom. per
Commissione dis
lativi.
Garden pa
vono con grand
party di benefice
del Lago (Villa
promotore della
Spinola fanno a
dida, e i bigliett
gono pochi anco
Grandi sorpre
tunato chi potrà
che riuscirà ind
sta stagione.
Onorificen
Baccelli, con de
il signor Luigi
della Corona d'
All'egregio ne
segretario dell'
striale Agricola
zioni per la me
Dispensari
giungiamo alle
finanziario della
sto dispensario
per le buone si
pata. Ci riservi
appena ci sarà
luto tardare a
di conforto a q
aspettavano che
intrapresa a lor
Tiro a Seg
sta dello Statu
esercitazione e
di Quinto.

interrotto il servizio del Tramway lungo la via Nazionale e in piazza delle Terme.

Le vetture dirette alla stazione della ferrovia, o provenienti dalla medesima, transiteranno per la via Cavour.

In Campidoglio. — Alle ore 11 nell'aula massima del Palazzo Senatorio in Campidoglio avrà luogo la solenne consegna del nuovo gonfalone del Rione Esquilino, offerta al Municipio da speciale Comitato, presieduto dall'on. Santini.

Il Sindaco quindi decorerà il gonfalone di Roma della medaglia d'oro accordata da S. M. il Re al Comune in occasione del cinquantenario della promulgazione dello Statuto ed a ricordo della gloriosa difesa di Roma del 1848-49.

In tale occasione, secondo i voti manifestati dal Consiglio comunale, sarà scoperta una lapide recante il testo del reale decreto.

Il Sindaco procederà infine alla distribuzione delle onorificenze al valor civile.

Alla patriottica cerimonia interverranno il Prefetto, una rappresentanza del Ministro della guerra, il Consiglio comunale, gl'impiegati comunali che presero parte alla difesa di Roma del '48-49 — con squisito pensiero invitati dal Sindaco a prender parte alla cerimonia — la Presidenza delle Società dei Veterani e dei Reduci, ed una rappresentanza degli alunni delle scuole comunali.

Ai lati della Giunta prenderanno posto i vigili in alta tenuta con le bandiere dei rioni.

La girandola. — Ecco il programma della *girandola* che sarà incendiata questa sera sul Monte Pincio:

Prima parte — Bomba da segnale di grosso calibro e prima scappata di 4000 razzi policromi ed a scoppio.

Seconda parte — Illuminazione di un prospetto architettonico a fiamme di bengala.

Terza parte — Macchine girevoli risolventisi in dischi argentei a due riprese graduate.

Quarta parte — Incrociamento in aria di fuochi policromi e multiformi.

Quinta parte — Riproduzione del prospetto architettonico, illuminato a riflesso di bengala, con cambiamento di colore.

Sesta parte — Incrociamento aereo di stelloni che si trasformeranno prima in globi colorati, quindi in padiglioni cinesi collegati da serti a fiamme di bengala e finalmente in pioggia di fuoco c nese a stelle e fiori.

Settima parte — Apparizione di uno stemma con monogramma dei Reali d'Italia, contornato da festoni di margherite e stelle.

Ottava parte — Grandioso getto di fuoco, simulante una cascata d'acqua.

Nona parte — Lanciamento di bombe a triplice trasformazione.

Decima parte — Ultima scappata di 4500 razzi.

Undecima parte — Illuminazione della piazza del Popolo con stelle di bengala-magnesio.

A regolare la circolazione in tale occasione il Sindaco ha disposto quanto segue:

« Dalle ore 20 fino al termine dello spettacolo, sarà vietata la circolazione dei veicoli nella via Flaminia dalla porta del Popolo fino a 500 metri, nella piazza del Popolo, nonchè nelle vie del Corso, del Babuino e di Ripetta nel tratto fra la suddetta piazza e le vie dei Greci e di S. Giacomo. Tale proibizione si estenderà a tutte le strade che nel limite di quel tratto, sboccano nelle tre vie menzionate.

« Sarà pure, dalle ore 20 alle ore 23,30 dello stesso giorno, proibito ad ogni veicolo il passaggio sul ponte di Ripetta. Alle ore 19,30 cesserà il servizio del *tramway* della linea di Ripetta, e le carrozze del *tramway* di via Flaminia si fermeranno nel primo tratto fuori porta del Popolo.

« Il ponte Margherita sarà chiuso al transito fin dalle ore 5 del giorno 4.

« Ai palchi dell'emiciclo in piazza del Popolo di fronte al Monte Pincio si accederà dal vicolo delle Lavandaie. Non si avrà ingresso ai palchi senza biglietto.

« Le carrozze condurranno le persone dirette ai palchi sino al largo di via di Ripetta (Ferro di Cavallo) e volgeranno subito pel tratto inferiore di detta via, collocandosi quindi nelle strade laterali, nella via Leccosa e in piazza Nicosia. Queste carrozze non potranno muoversi per riprendere le persone al Ferro di Cavallo, fino a che, terminato lo spettacolo, non ne sia dato avviso dalle guardie municipali.

« Le carrozze, munite di biglietto di circolazione (bianco con fascia rossa) da esibirsi agli agenti della forza pubblica, entreranno dal Ferro di Cavallo nella Passeggiata di Ripetta, e si dirigeranno, pel sotto-passaggio del ponte Margherita, al piazzale dell'antico Mattatoio, ove attenderanno gl'invitati, disponendosi secondo le indicazioni delle guardie municipali.

« L'emiciclo in piazza del Popolo, chiuso da steccato sotto il giardino del Pincio, dovrà restare sgombro, come pure sgombro dovrà rimanere l'opposto emiciclo nella parte prossima ai palchi. In piazza del Popolo e nelle adiacenze è vietata qualsiasi occupazione di suolo con panche, tavole e sedie.

Feste e banchetti. — Per solennizzare la festa dello Statuto, oggi al tocco i soci del Comizio Veterani 1848-49 e Reduci Italia e Casa Savoia si aduneranno a banchetto alla trattoria Mangano fuori di porta Pia.

— Altrettanto faranno alla stessa ora i soci dell'Associazione fra i Piemontesi, Liguri e Sardi nel ristorante Valiani.

— Alle ore 17, nella Palestra ginnastica all'Orto Botanico presso il Colosseo, avrà luogo la distribuzione dei premi agli alunni delle Scuole operaie istituite dall'Unione Universitaria XX Settembre.

Vaticano. — Ieri mattina il cardinale Aloisi-Masella per la ricorrenza del suo giubileo sacerdotale celebrò la messa all'altare di S. Luigi in S. Ignazio.

Assistevano S. E. monsignor Bugarini rettore del Seminario romano e Padre Carini della C. di G. Presenziavano alla messa i monsignori Nardi, Sabbatucci, Panici, Cantini-Riccardi, Sugari, Marzolini, Nagl, l'abate di S. Prassede, il preposito generale della C. di G., il ministro di Baviera, il comm. Lapponi, il comm. Puccinelli e tutti gli impiegati della Dateria.

Il Papa inviò al cardinale Aloisi il proprio ritratto.

Anche la rappresentanza comunale di Pontecorvo, sua patria, inviò al cardinale le felicitazioni.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri, la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

La risposta di Garibaldi — Il generale Menotti Garibaldi ha diretto al Sindaco il seguente dispaccio in risposta a quello inviatogli:

Sindaco Roma,

" Grazie a Roma, che in questo giorno sacro per lei, reca con tanto affetto l'elegia delle sorelle italiane alla tomba del suo Capitano. A lei suo primo magistrato, il saluto di questa memore terra e la riconoscenza della famiglia tutta. "

Garibaldi.

Consiglio provinciale — Il Consiglio provinciale è convocato per mercoledì prossimo alle 8 pom. per comunicazione degli atti della Commissione disciplinare e provvedimenti relativi.

Garden party di beneficenza — Fervono con grande alacrità i lavori per la *Garden party* di beneficenza del 6 corrente al giardino del Lago (Villa Borghese). Le patronesse e il promotore della festa marchese Giacomo Ugo Spinola fanno a gara perchè la festa riesca splendida, e i biglietti si esitano tanto che ne rimangono pochi ancora.

Grandi sorprese si stanno preparando, e fortunato chi potrà assistere a questa *garden party* che riuscirà indubbiamente delle più liete in questa stagione.

Onorificenza — Su proposta del ministro Baccelli, con decreto reale 1° giugno corrente, il signor Luigi Borra è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

All'egregio negoziante ed al solerte consigliere-segretario dell'Associazione Commerciale Industriale Agricola Romana, le nostre congratulazioni per la meritata distinzione onorifica.

Dispensario Augusto Balzani — Aggiungiamo alle notizie date venerdì che il risultato finanziario della festa data a beneficio di questo dispensario non poteva essere più lusinghiera, per le buone signore che tanto se ne sono occupate. Ci riserviamo dare il resoconto finanziario appena ci sarà comunicato, ma non abbiamo voluto tardare a dare questa notizia, che giungerà di conforto a quei poveretti che da questa festa aspettavano che fosse compiuta l'opera di carità intrapresa a loro favore.

Tiro a Segno nazionale — Oggi festa dello Statuto non avrà luogo la consueta esercitazione e gara di tiro al Poligono di Tor di Quinto.

Gli operai romani premiati all'Esposizione di Torino. — Gli operai romani inviati dall'Associazione Operaia Costituzionale alla Esposizione Nazionale di Torino presentarono come è noto le rispettive relazioni sulle novità riscontrate nell'arte o mestiere che ciascuno di essi rappresentava.

Le relazioni furono prese in esame da una speciale Commissione, eletta in seno al Comitato esecutivo dell'Esposizione di Torino, la quale ha proceduto alla classificazione dei premiati accompagnando il suo voto con una relazione molto lusinghiera.

Ieri sera il presidente dell'Associazione Operaia, Grandi Dante, riuniva gli operai relatori e comunicava loro l'assegnazione dei premi che è la seguente:

1. premio L. 300 — Diviso fra A. Bozzoni (orologiaio) e E. Sclaverano (tappezziere).

2. premio L. 100 — Diviso fra G. Cleman (litografo) ed E. Marianni (legatore libri).

3. premio L. 100 — R. Placidi (cesellatore in bronzo) e T. Tamburri (tappezziere).

Ottennero *medaglia d'argento grande*, concessa dal Comune di Roma: E. Andolfatto (arti tessili) — G. Aureli (oreficeria) — P. Baldini (mobili artistici) — L. Barchiesi (applicaz. elettrica) — L. Bertini (fusioni artistiche in bronzo) — F. Collo (disegno e incisione in litografia) — G. Lecci (calzoleria e conceria) — T. Lopez e G. Carbotti (sartoria per uomo — A. Moneta (meccanica) — G. Tacchi (previd.).

Medaglia d'argento media 2° grado: P. Boggio (lavori in stucco) — F. Caroli (lavori in capelli) — F. Fiordeliso (stampa litografica) — G. Merluzzi (fonderia e stereotipia) — F. Prasso (applicaz. della meccanica) — G. Tercuzzi (lavori in cesello).

Medaglia d'argento piccola 3° grado: C. Cavina (apparecchiatore gaz) — G. Tulli (macchine per laterizi) — P. Gabrielli (doratura) — L. Torchio (argentatura) — L. Zeri (fabbro ferraio).

Medaglia d'incoraggiamento: A. Serafini (industria stearina) — V. Proietti (lavori da scalpellino).

L'adunanza nello sciogliersi inviava un affettuoso saluto alla ospitale Torino ed un voto di plauso e di ringraziamento alla benemerita Commissione e al presidente Grandi per aver condotto felicemente a termine il compito assunto.

Il mercato di Trastevere — La nota vertenza fra la Società orto-agricola ed il Comune di Roma è sul punto di avere il suo epilogo alla IV Sezione del Consiglio di Stato, innanzi alla quale si è ieri discussa

E' nota tale vertenza e la nostra opinione sulla medesima.

Dopo lunghe lotte cominciate dal 1893, epoca dell'apertura del mercato della Orto-Agricola al Viale del Re, e dopo contese giudiziarie dal 1895 ad oggi, questa Società ha ricorso al supremo collegio per la giustizia amministrativa contro il nuovo regolamento municipale, il quale stabilisce che, agli effetti della Legge comunale, possono dal Comune considerarsi quali mercati pubblici anche gli spacci che i privati aprono al pubblico ancorchè in località private.

La Cooperativa orto-agricola, rappresentata dagli avv. Barzilai, Ciavela e Villa, ha sostenuto che da tale regolamento municipale essa ha subito danno non lieve e che, se approvato dal Consiglio di Stato, mirerebbe in modo evidente alla sua stessa esistenza.

Ha cercato di dimostrare quindi che il Comune dovendo istituire e disciplinare il suo mercato a titolo di servizio pubblico non possa tale obbligo convertire in un diritto di monopolio, vietando l'esercizio di altri mercati in località private, senza offendere lo Statuto del Regno e la legge positiva in merito alla libertà di commercio e delle industrie.

Pel Comune, l'avv. Siliotti ha, con altezza di dottrina pari all'importanza della tesi sostenuto che dal servizio obbligatorio del mercato, come di ogni altro pubblico servizio, derivino al Comune dei diritti compreso quello di togliere gli ostacoli all'esplicazione dei servizi medesimi, ostacoli che indubbiamente sorgono dalla concorrenza dei privati.

Ha quindi esaminato la indole del mercato secondo le origini di tale istituto, secondo il moderno suo carattere, i suoi rapporti con gli altri servizi per dedurne la convenienza che spetti al Comune di disciplinarli e impedire ad altri di istituirne in sua vece per interesse privato, potendo nell'interesse pubblico i Comuni supplire alle possibili deficienze della legge.

La sentenza è attesa con grande interesse.

R. Accademia di S. Cecilia — Le esercitazioni finali degli alunni avranno luogo mercoledì 7, venerdì 9 e domenica 11 corr. alle ore 5 pom.

I soci e gli abbonati ai concerti potranno ritirare dalla segreteria il biglietto personale d'invito nei giorni di lunedì 5 e martedì 6, dalle ore 10 a mezzodì e dalle ore 4 alle 6 pom.

Al Casermone. — Iermattina nella caserma degli allievi Carabinieri ai Prati di Castello, sotto la Presidenza del tenente-colonnello Tanzi cav. Gaetano, comandante della legione, si è riunita la Commissione esaminatrice dei marescialli dell'arma, aspiranti all'avanzamento a scelta al grado di sottotenente. I concorrenti sono sette.

In Arcadia — Questa sera in *Arcadia* (piazza di San Carlo al Corso n. 437) il prof. Francesco Sabatini parlerà della *Origine della Girandola in Roma*. Per comodo di coloro che desiderano assistere a [illegible] spettacolo la Conferenza incomincierà alle ore 6 pomeridiane precise. Ingresso libero.

Federazione delle Società fra stipendiati e salariati del Comune — Oggi alle ore 10 nella sede dell'Associazione di M. S. fra gli impiegati comunali, via Giustiniani 11, avrà luogo l'Assemblea generale dei soci confederati per procedere alla nomina del Presidente della Federazione.

Le urne per la votazione resteranno aperte dalle 10 alle 16.

Gli studenti — A quanto pare il giuochetto diverte e vi insiste. Anche ieri mattina gli studenti socialisti — pochini davvero — vollero tentare un'altra delle solite dimostrazioni a base di esercizi comico-musicali.

Siccome tal genere di spettacoli non è ammesso dal regolamento della Sapienza per ordine superiore i corsi vennero sospesi e l'Università fu chiusa.

Gli studenti allora mossero verso via degli Orfani dove un cordone di guardie e di carabinieri li respinse. Ne seguì la consueta rincorsa mentre alcuni dei dimostranti cercavano di riunirsi in piazza Colonna e Montecitorio.

Anche quì però vennero dispersi al suon della *tartarea tromba*: furono operati alcuni arresti fra i più persistenti — che vennero peraltro rilasciati — e lo spettacolo ebbe termine fra l'indifferenza del pubblico.

Le quattro importanti vendite dell'appartamento già abitato dalla famiglia del **conte Jean de Clavières** nel palazzo in **via XX Settembre** 98-B (di fronte alla chiesa della Vittoria) avranno principio **domani lunedì 5** alle ore 10 ant. sotto la direzione del *R. Perito Muccioli Giulio*. Vi sono camere da letto diverse, mobili intagliati per studio e camera da pranzo, mobili a fantasia per fumoir e due sale da ricevere corredate di tutto il confortabile nel genere di drapperie, sofà, poltrone, arazzi, specchiere, consol, pianoforte ecc. Procurarsi l'elenco che si distribuisce in *via Nazionale 50 e via XX Settembre 98-B*.

Caduta fatale — La notte scorsa alle ore 2,15 in via Monte Caprino 52 fu raccolto privo di sensi a pie' delle scale la lavandaia Lucchesi Maria d'anni 53 romana e il cuoco Ferretti Giovanni la trasportò alla Consolazione dove alle 6 cessava di vivere per emorragia cerebrale.

La Lucchesi era dedita al vino e forse ubbriaca era caduta per le scale.

Baruffe — In via Bonella, per sciocchi motivi, litigarono il bracciante Ciccone Sante d'anni 44, da Recanati, ed il vetturino Iannucelli Luigi, conduttore della vettura n. 34. Questi finì col prendere a frustate l'avversario, producendogli contusioni alla faccia guaribili in 15 giorni.

A S. Antonio — Ricoverati:

Bartolini Giovanni di mesi 16, romano, abitante in via Buonarroti 16, cadendo da una sedia si produsse una commozione cerebrale con probabile frattura del cranio.

Il poverino versa in pericolo di vita.

Società Italiana pel Carburo di Calcio

Acetilene ed altri gas

Capitale L. 6.000.000 - Versato L. 3.000.000.

Anonima con sede in Roma

Il Capitale Sociale essendo stato portato con deliberazione dell'Assemblea straordinaria 25 maggio 1899 a L. 6,000,000 i portatori di azioni delle prime tre serie del Capitale Sociale (n. 1 a 9000) e di certificati provvisorii della 4.a serie (n. 1 a 132) sono invitati a presentare i loro titoli alla Banca Commerciale Italiana, Sede di Roma, per ricevere in cambio un ugual numero di azioni nuove, dell'uguale valore nominale di L. 250.

Le azioni presentate al cambio devono portare il cupone n. 3. I titoli consegnati in cambio, tanto delle azioni quanto dei certificati porteranno pure il cupone n. 3. La consegna dei nuovi titoli avrà principio il 20 giugno 1899.

I portatori degli antichi titoli riceveranno inoltre, come quota di partecipazione al reparto dell'aumento patrimoniale di cui alle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 25 maggio 1899, per ogni gruppo di tre azioni presentate, una azione nuova interamente liberata del valore nominale di L. 250 con godimento 1 luglio 1899.

Le frazioni saranno rappresentate da buoni al portatore.

I portatori di gruppi di tre azioni vecchie o di tre buoni che presenteranno i loro titoli entro il 10 luglio 1899 avranno l'opzione di ritirare, in luogo dell'azione nuova ad essi spettante, L. 600 in contanti.

Roma, il 1 giugno 1899.

Il Consiglio d'amministrazione.

Vero Estratto di Carne LIEBIG

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma in azzurro.

La tazza di brodo non è perfetta se non coll'aggiunta di questo vero Estratto di Carne Liebig

Ultime Notizie

Le LL. AA. RR. i principi di Napoli arriveranno domattina alle 10 e si tratterranno in Roma due giorni.

Quindi si recheranno a Cristiania a salutare il duca degli Abbruzzi prima della sua partenza Polo Nord.

La Camera di ieri.

Continua l'ostruzionismo; anche la seduta di ieri è stata impiegata in votazioni per appello nominale.

La prima è stata fatta per la nomina di un vice-presidente della Camera e quattro membri della Commissione del bilancio.

L'on. Gianturco, candidato del Governo è stato eletto con 138 voti, contro l'onorevole Gallo, candidato dell'opposizione che ha raccolto soli 85 voti.

Sono riusciti eletti nella Commissione del bilancio gli on. Gianolio e Gavazzi, per gli altri due seggi si procederà al ballottaggio.

Nella seconda parte della seduta si è discusso rumorosamente e confusamente sulle elezioni di Pietrasanta e di Militello. Per quella di Pietrasanta sono state approvate le conclusioni della Giunta per l'annullamento.

Per l'altra si vota a scrutinio segreto e la cifra dei voti fa nascere una questione pel fatto che 14 essendosi astenuti, occorreva decidere se essi dovevansi considerare come votanti e concorrere a stabilire il numero legale.

Dopo una lunga e rumorosa discussione, il Presidente l'ha troncata dichiarando approvate le conclusioni della Giunta.

Giunta generale del bilancio.

La Giunta, dopo una lunga discussione sull'abolizione degli arsenali — avendo l'on. Randaccio ritirato la proposta per ciò che riguardava l'arsenale di Castellammare — ha approvato con 11 voti contro 7, il seguente ordine del giorno dell'on. Dal Verme:

" La Giunta propone la trasformazione graduale dell'arsenale di Napoli, tenuto conto delle esigenze dello Stato e dei legittimi interessi della città. "

La Giunta anche ieri ha continuato la discussione del bilancio della marina, ma i commissari si sono riservati il segreto.

Consiglio dei Ministri.

Ieri si è riunito il Consiglio dei Ministri a palazzo Braschi e si è occupato della proposta d'indulto.

Il Consiglio si riunirà nuovamente questa mattina alle 9 1/2 e quindi alle ore 11 i Ministri si recheranno al Quirinale per la relazione a S. M. il Re.

Una smentita.

Non ha fondamento la notizia telegrafata da Roma a molti giornali di provincia, che il Ministero avrebbe intenzione di applicare i provvedimenti politici per decreto reale.

Il conte Tornielli.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Londra, 3, ore 15,25. — I giornali di qui raccolgono la voce che l'ambasciatore d'Italia a Parigi, conte Tornielli, si ritirerà subito dopo la soluzione dell'affare Dreyfus; ed aggiungono che non si è ritirato finora perchè vociferavasi che il suo nome fosse immischiato nell'*affaire*.

(Per informazioni assunte possiamo affermare che la voce raccolta dai giornali inglesi è assolutamente priva di fondamento. *N. d. R.*)

Ministero P. Istruzione.

L'on. Baccelli ha inviato il seguente telegramma:

S. A. Duca degli Abruzzi — Cristiania.

A Voi giovane Principe, che con risoluto e tranquillo coraggio, degno delle gloriose tradizioni della Vostra nobilissima Casa, siete per affrontare i disagi e i rischi di una lunga spedizione polare, a decoro della patria e a vantaggio della scienza, a Voi, ogni culto italiano rivolge oggi un pensiero di plauso, e manda, per mio mezzo, un rispettoso, affettuosissimo saluto augurale.

Sono state concesse le seguenti medaglie di argento per benemerenze scolastiche:

Cav. Giovanni Bongiovannini direttore delle scuole elementari di Vercelli e agli insegnanti: Galli Giuseppe di Terni, Rocchi Federico di Acquasparta, Cesoni Giuseppe di Montefalco, Aleffi Giuseppe da S. Michele Gangeria, Lo Presti Antonino e Gosmano Ambrogio di Carini.

E di bronzo: Cirilli Filippo di Matelica, Amerelli Michele di [illegible] Sciafani, Valerio Natalina di Campobasso, [illegible] Assunta di Firenze e Peri Tidone Giorgina [illegible] Fir[illegible].

Ministero Lavori pubblici.

Ieri il Comitato superiore delle strade ferrate ha esaminato le proposte per l'attenzione dello esercizio economico sulle linee di piccolo traffico.

L'Ispettorato governativo per l'esercizio delle strade ferrate ha autorizzato la Società per le ferrovie del Mediterraneo ad attuare, in via di esperimento, durante la prossima stagione estiva, e precisamente dal 1. luglio al 30 settembre, dei biglietti ad itinerario combinabile, detti *Alpini*, con percorso cumulativo su determinate tratte della rete predetta e sulle vie ordinarie servite da diligenza in corrispondenza colle tratte stesse.

Questi biglietti saranno messi in vendita dalle stazioni di Alessandria, Genova P. P., Milano C., Torino P. N. e Ventimiglia; e si rilascieranno per una percorrenza minima di 150 chilometri, con riduzione del 20 0/0 sul prezzo del biglietto ordinario. Essi avranno la validità di 15 giorni e saranno prorogabili mediante il pagamento di una lieve tassa.

I nuovi biglietti che presenteranno le maggiori facilitazioni e comodità, specialmente per le gite alpine della regione fra il Lago Maggiore ed il Cenisio, non mancheranno di essere apprezzati ed utilizzati da chi vorrà recarsi a respirare per qualche giorno, l'aria fresca e pura delle nostre Alpi, ed a godere di quegli stupendi panorami.

Ministero Marina.

Sbarcherà dal *Carlo Alberto* il tenente di vascello Cuturi Enrico e si recherà alla Maddalena quale aiutante di bandiera del comandante militare marittimo di quella piazza.

Il Cuturi verrà surrogato sulla predetta nave dal tenente di vascello Leoncavallo Oreste, che imbarcherà il 1° luglio p. v.

Col 6 giugno corrente il medico di seconda classe Viola Dante è destinato a prestar servizio alla difesa locale del 3° dipartimento.

Il *Lauria* è partito da Gaeta e giunto a Napoli; l'*Europa* è partita da Civitavecchia.

(S) **Londra**, 3 — La Regina Maria Pia ha offerto un banchetto in onore degli ufficiali della R. nave italiana *Liguria*.

Vi assistette anche il Ministro d'Italia, conte De Sonnaz.

Atti del Governo.

La **Gazz. Uff.** del 3 contiene:

Onorificenze al valor civile - R. D. modificante l'art. 1 del Regol. per la distribuzione dei sussidi all'istruzione primaria e popolare - Rel. e R. D. che autorizza un prelevamento di somma dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro (eserc. 1898-99).

R. D. concernente il riscontro effettivo delle merci e dei materiali di ogni specie raccolti nei magazzini militari della R. Marina — D. M. che approva la tabella graduale dei vincitori del concorso a 150 posti di volontario nell'Amm. delle Imp. dirette — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal ministero del Tesoro — Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti — Prezzo del cambio.

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 28 maggio in Sassetta, prov. di Pisa, e il successivo 30 in Lu, prov. di Alessandria, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

La Conferenza per la pace

L'Aja, 2, ore 21. — I delegati ritengono fallito il programma della prima Commissione della Conferenza che deve trattare la questione del disarmo. Essa sospenderebbe presto le sue sedute, non essendo i delegati riusciti ad intendersi su nessun punto.

L'Aja, 3, ore 12.45. — Il barone Staal si è rifiutato di ricevere in udienza l'armeno Minas Tcherat che voleva presentargli un memoriale.

Berlino, 3, 14.30. — La *Koel. Zeit.* annuncia ufficiosamente che i delegati russi alla Conferenza si dimostrano arrendevoli oltre le aspettative pur di concretare.

I piccoli Stati, invece, fanno involontariamente dell'ostruzione e compromettono l'esito, propugnando un ordinamento ideale che elimini la disparità delle forze militari tra le potenze.

E' avvenuto che il rappresentante di uno Stato di primissimo ordine è restato in minoranza in seguito alla coalizione dei piccoli Stati.

Nella prima Commissione 18 si dichiararono favorevoli al divieto del proiettile *Dum-Dum*.

I delegati inglesi, italiani ed austriaci si dichiararono contrari.

Il getto di sostanze e proiettili esplodenti dai palloni aerostatici fu vietato all'unanimità.

Informazioni estere

A Parigi.

Sempre " l'affare Dreyfus. "

(S) **Londra**, 3. — Il comandante Esterhasy, intervistato dal corrispondente del *Matin*, dichiarò che egli è l'autore del *bordereau* e che lo scrisse per ordine del colonnello Sandherr, onde costituire la prova materiale della colpabilità del capitano Dreyfus, la quale è certa.

(S) **Parigi**, 3. — Il *Figaro* crede che l'accusa contro il colonnello Picquart riguardo al *Petit bleu* verrà abbandonata.

(S) **Parigi**, 3 — La sentenza della Corte di Cassazione reca che Dreyfus sarà giudicato sulla questione seguente:

Dreyfus è egli colpevole di avere nel 1894 compiuto trame o mantenuto intellegenze con una potenza estera o coi suoi agenti per spingerla a commettere atti di ostilità, o ad intraprendere la guerra contro la Francia o a procurarlene i mezzi?

Il pubblico accolse la sentenza colle grida di: " Viva la Giustizia! Viva la la legge! "

Il ritorno di Marchand.

(S) **Parigi**, 3 — Il Ministro delle Colonie Guillain, ha dato un ricevimento in onore del comandante Marchand.

Una folla immensa si adunò dinanzi al Ministero delle Colonie ed acclamò Marchand.

I Ministri ed i membri del Corpo diplomatico assistevano al ricevimento.

ULTIMA ORA

(S) **Vienna**, 3. — Il maestro Giovanni Strauss è morto.

Era il terzo figlio del celebre compositore di musica da ballo; Giovanni Strauss ed era nato il 1825. A sei anni egli compose il primo valtzer e da allora ne scrisse più di 400 alcuni dei quali, come quello « Schöne blaue Donau, » gli diedero fama mondiale sicchè era chiamato « Il Re del valtzer. »

Giovanni Strauss scrisse pure delle operette, tra cui meritano di essere ricordate; *Indigo, Il carnevale di Roma, Principe Matusalemme, Cagliostro, La guerra allegra*, che si danno tuttora nei teatri di Vienna ed all'estero.

Strauss benchè vecchio dirigeva ancora dei concerti e faceva ogni anno dei giri artistici nelle stazioni balneari tedesche.

A Vienna era una delle figure più popolari.

(S) **Londra**, 3. — L'Agenzia *Reuter* ha da Gibilterra:

Il piroscafo *Eddie*, qui approdato, riferisce che all'altezza del Capo Gatt avvistò il vapore *Alsatian*, il quale segnalò di avere raccolto in quella rada il capitano ed il secondo ingegnere del vapore italiano *Minerva*, che il 1° corrente colò a fondo. La sorte del resto dell'equipaggio è sconosciuta.

I truffatori di Napoli.

(*Servizio speciale del* Pop. Romano).

Napoli, 3, ore 17.20 — Iersera un brigadiere, un vice-brigadiere e diversi agenti di finanza della squadra volante arrestarono Gaetano Romeo, diciottenne, sedicente fotografo, fratello dell'agente Domenico Romeo, che scomparve appena scoperte le frodi della ditta Susio e Compagni.

L'ispettore del Circolo, cav. Grassi, l'interrogò sulla fuga del fratello, ma senza ottenerne alcun costrutto, ma riuscì a fargli confessare che qualche volta si travestì da guardia di finanza con gli abiti del fratello. Tale confessione ha un grandissimo valore, poichè viene quasi a stabilire che i pretesi agenti di finanza che coadiuvavano il Taraschi nelle sue operazioni erano borghesi vestiti con divise di guardie.

Il Romeo fu condotto più tardi dall'ispettore di P. S. cav. Carmarino che lo sottopose ad un altro lunghissimo interrogatorio.

L'arrestato venne tradotto stamattina al carcere di S. Efremo.

Da Milano

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano, 3, ore 17.30 — Il Comitato centrale delle Associazioni popolari ha pubblicato la lista concordata dei candidati al Consiglio comunale.

In questa sono 6 socialisti già noti, 4 designati dalla Federazione degli esercenti, 6 dai repubblicani e v'è incluso l'on. Taroni; 16 dalle varie frazioni radicali e democratiche e fra loro gli on. De Cristoforis, Riccardo Luzzatto, Mussi e Marcora e il colonnello Missori.

Intanto, mentre il partito democratico scende in lotta con la più grande compattezza delle sue forze, nel campo conservatore regna sovrana la discordia.

L'*Osservatore Cattolico* uscito poco fa annunzia che l'Associazione degli elettori cattolici, di cui è presidente il cons. Bertani, decise di respingere le proposte di un accordo avanzate dai moderati, e per essi dal Comitato centrale presieduto dall'on. Colombo.

I moderati offrivano 17 seggi su 32 vacanti al Consiglio Comunale e 2 su 4 al Consiglio Provinciale.

L'Associazione degli elettori cattolici avrà una lista sua propria.

L'*Osservatore* dice di sperare che il Comitato elettorale conservatore, che fa capo alla *Lega Lombarda*, si unirà alla consorella clericale, ma ha invece l'aria di temere che il Comitato conservatore si metta d'accordo coi moderati.

Il Comitato diocesano plaudì alla decisione della Associazione ultra-clericale e tale atto viene a mutare la situazione elettorale con grave danno del partito moderato.

— Stamattina, poco prima del mezzogiorno, venne commesso un furto audacissimo in uno dei punti più centrali della città e precisamente in via Carlo Alberto.

Uno sconosciuto entrò nel *bureau* della ditta Tagliabue e Zaninetti, cambiavalute, e al sig. Zaninetti, che era solo in quel momento, domandò con marcato accento inglese che gli scegliesse della moneta estera esposta nella vetrina.

Mentre il signor Zaninetti, che per giunta è miope, seguiva le indicazioni dello straniero un altro individuo penetrò nel *bureau* e da un cassetto del banco riuscì a trafugare due portafogli con 37000 lire. Compiuto il tiro i due compari scomparvero. Preso da sospetto, il sig. Zaninetti corse al banco e... il resto s'indovina.

La questura, appena avvertita, dispose per il rintraccio dei due malandrini, facendo sorvegliare attivamente i treni in partenza.

Lutto, però, è riuscito vano finora.

BORSE E MERCATI

Roma, 3 giugno 1899.

Continuano le buone disposizioni dei mercati esteri e su Parigi fermo a 96.50 qui la Rendita 5 0/0 oscillò da 102.95 a 102.92 1/2 per fine. Per contanti fecesi 102.72 1/2. Rendita 4 1/2 0/0 112.50.

Più calmo il mercato dei valori alcuni dei quali in seguito a realizzi perdettero qualche lira dai prezzi di ieri.

Banche 997 — Commerciali 755 a 752 1/2 — Credito 644 a 642 — Gas 878 a 876 dopo 873 — Condotte 299 a 298 — Meridionali 784 — Mittels 60 8 — Molini 108 — Omnibus da 440 a 436 — Metallurgiche deboli da 217 a 214 — Immobiliari 232 a 233 — Ferriere 185 a 187 — Ist. fondiario 530 a 531 — Carburo 1050 a 1042 — Concimi 135 — Venete 109 a 110 — Valsacco 329 a 330 — Risanamento 33.

Cambi stazionarii.

Francia 107.02 1/2 — Londra 26.98.

Ore 18,30.

Rendita 102.90 — Omnibus 436 — Molini 109 danaro dopo 108.50 — Condotte 299.

Cambio dazio doganale 5 giugno L. 107.05.

Dal 5 all'11 — fino a L. 100 — L. 107.15.

BORSE ITALIANE — 3 giugno 1899.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 92	102 68	102 72	102 99
Id. fine	— —	102 98	103 —	— —
Id. 4 1/2 0/0	112 —	— —	112 25	— —
Az. B. d'Italia	997 —	— —	999 —	999 50
„ B Generale	— —	102 —	— —	— —
„ ferr. Medit.	608 —	608 —	607 —	608 25
„ „ Merid.	784 50	784 50	784 —	784 75
„ di Torino.	— —	— —	— —	— —
„ B. Sconto.	— —	— —	278 —	— —
„ Tiberina. .	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz. .	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	502 —	503 50	— —	— —
„ Raff. Zuc.	456 —	459 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	324 —	— —	— —
Id. Merid. . .	— —	333 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	510 —	— —	— —
„ 4 1/2	— —	517 —	— —	— —
„ S. Paolo .	— —	— —	512 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista.	107 10	107 05	107 07	107 06
Berlino id.	132 05	132 —	132 07	132 —
Londra id.	27 —	26 99	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	27 01	26 79

Consolidati - Media uff. del Regno - *1 giugno*

	con cedola	*senza cedola*
5 0/0 lordo	102.69	100,69
4 1/2 netto	112.00 3/8	110.87 7/8
4 0/0 netto	102.20 1/2	100.20 1/2
3 0/0 lordo	63.56 5/8	62,36 5/8

Parigi, 3, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	106 65
RENDITE „ 3 0/0 perp.	102 37	102 30	102 40
RENDITE „ 3 1/2 0/0	102 95	102 90	102 97
RENDITE ITALIANA 5 0/0	96 60 96 50	96 50	96 50
RENDITE turca . . .	23 42	23 30	23 47
RENDITE spagnuola	67 05 (a)	66 90	66 82
RENDITE russa nuova . . .	— —	— —	92 70
RENDITE portoghese . . .	27 1/2	27 70	27 86
RENDITE ungherese. . . .	— —	— —	102 50
Egiziano 4 0/0 . . .	— —	— —	105 90
Banca di Parigi. . .	1142 —	— —	1135 —
Banca Ottomana. . .	— —	595 —	595 —
Credito Fondiario. .	— —	— —	745 —
Azioni Suez	— —	3700 —	3700 —
Lotti Turchi. . . .	— —	132 —	134 —
Fer. Meridion. ital.	— —	727 —	730 —
CAMBI sull'Italia. . . .	— —	6 3/4	6 3/4
CAMBI su Londra	— —	25 20 1/2	25 21
CAMBI su Madrid	23 1/4	— —	— —
CAMBI sull'Argentina. .	— —	— —	— —

(a) 66 60 — 66 80.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Parigi, 3, ore 16 — (Fonte francese) Grossi realizzi sopra tutta la linea. Solo italiano resistentissimo.

Vienna, 3, ferma	2	3
C. austriaca	358 75	359 87
B. aust. un.	119 90	119 90
Id. carta	100 80	100 83
N.ni oro.	9 55	9 55
Lire ital.	44 65	44 60
C. Londra	120 50	120 52

Londra, 3, chiusura	2	3
N.i Cons.	109 1/4	— —
Italiana .	95 3/16	— —
Turca . .	23 —	— —
Egiziano	105 1/4	— —
Argento .	27 7/8	— —

(S) **Londra**, 3 — Borsa chiusa.

Berlino, 3, ferma	2	3
Ital. cont.	95 40	95 30
f. mese.	95 40	95 40
Az. Merid.	144 40	144 —
„ Medit.	111 40	110 10
Ob. ferr. 3 0/0	60 10	60 20
„ Merid.	62 30	62 30
„ Roma.	96 90	96 90
„ Medit.	— —	— —
B. Comm.	140 —	140 75
Rublo . .	217 —	217 —
cambio Italia	— —	75 65

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia. . . .	5 per 0/0
Francia. . .	3 per 0/0
Inghilterra.	3 per 0/0
Germania. .	4 per 0/0
Austria. . .	4 1/2 0/0
Belgio. . . .	3 per 0/0
Spagna. . . .	

PLATTI LUIGI, gerente.

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dall'inglese di Lida Cerracchini)—

CAPITOLO XI.

Otter l'eroe

— Benissimo, eccoli — rispose Leonardo — e un minuto dopo essi avevano passato il ponte ed erano sul parapetto del campo degli schiavi.

— Nel corpo di guardia, padrone, il verricello è là, ma non vi è nessuno.

Entrarono; una lanterna era accesa nel corpo di guardia.

Otter afferrò la manovella del verricello e cominciò a girare. Egli era nudo ed era una cosa meravigliosa il vedere i muscoli saltar fuori a nodi in quel corpo forte, ma deforme, nello sforzo di sollevare il ponte.

Finalmente fu su, ed appoggiandosi alla manovella del verricello, Otter sghignazzò forte.

— Ora per un poco siamo sicuri — disse — e voglio vestirmi, perdonatemi, padrone, se vi son comparso davanti così.. io che son tanto brutto.

— Raccontaci la storia, Otter

— E' presto raccontata, padrone — rispose il nano mentre si rimetteva la zimarra ed il turbante — Quando vi ho lasciato sono stato a spiare, poichè ci vedo anche al buio, e dopo un momento ho visto la sentinella venir giù dalla gradinata e sedersi in riva all'acqua. Era insonnolito perchè sbadigliava, poi ha acceso una sigaretta.

Poi questa si è spenta, ma egli non aveva più fiammiferi. Ha guardato in su qui al corpo di guardia, ma era troppo pigro per venirli a prendere; allora io ho capito che doveva esser solo, se no avrebbe chiamato un compagno perchè gli desse del fuoco.

" E intanto gli veniva sempre più sonno. Allora io ho detto fra me; Otter, Otter, come farai ad uccidere quest'uomo senza far rumore? Tu non puoi sparare per via della botta e se adoperi il coltello o la lancia lo puoi sbagliare e ferirlo soltanto „

Ed il mio spirito parlò dentro di me e disse: " Otter, Otter, cacciali sott'acqua, afferragli i piedi, tiralo giù lesto lesto e affondalo nella melma tu che sei un mezzo pesce e nuoti come nessun altro sa nuotare. Fallo subito, Otter, prima che venga la luna e si possa vedere muoversi il ponte „.

" Ebbene, così ho fatto, padrone. Ohimè! Io l'ho cacciato giù nel fango e l'ho calpestato come fa un bue quando trebbia il grano sull'aia; non tornerà più su. Dopo di ciò son venuto fuori e sono corso nel corpo di guardia, temendo che non ve ne fosse un altro da ridurre al silenzio perchè quando ero schiavo io, montavano sempre la guardia in due. Ma il corpo di guardia era vuoto ed io ho calato il ponte. Ah mi ricordavo com'era il congegno. Ed ecco tutta la storia, padrone.

— La storia è molto interessante, Otter, ma non è ancora finita. Ora andiamo dagli schiavi. Vieni, prendi la lanterna e facci strada. Qui siamo sicuri non è vero?

— Qui, padrone, siamo sicuri perchè nessuno può prenderci se non ci danno l'assalto e laggiù vi è il grande cannone che gira su sè stesso.

Voltiamo prima il cannone, perchè se sarà necessario, possiamo far fuoco contro il campo.

— Non me ne intendo molto di cannoni — disse Leonardo dubitoso.

— Ma io me ne intendo un poco, uomo bianco — disse Soa parlando per la prima volta. Mavoom mio padrone ne aveva uno piccolo all'azienda e spesso io ho aiutato a spararlo per esercizio e per fare i segnali alle barche sul fiume, e così pure hanno fatto molti degli uomini che hanno condotto via se potremo trovarli laggiù.

— Bene — disse Leonardo.

Un sentiero correva lungo il ciglio del parapetto fino alla piazzuola dove si trovava il cannone. Era un cannone da sei ad avancarica. Leonardo tolse il calcatoio e lo introdusse nella canna.

— E' carico — disse — ora voltiamolo.

Lo voltarono abbastanza facilmente dirigendone la bocca verso il campo del Nido, poi entrarono nella piccola baracca che era lì vicino!

Poste l'una sopra l'altra, per un caso di necessità, vi erano una mezza dozzina di scatole a mitraglia e la polvere corrispondente.

— Un'abbondante provvista di munizioni se ne avremo bisogno — disse Leonardo. — Non è mai venuto in mente a questi signori che un cannone può sparare in due modi. Ed ora, Otter, guidaci presto dagli schiavi.

— Questa è la strada, padrone, ma prima dobbiamo trovare gli arnesi; saranno nel corpo di guardia, credo.

Tornarono al corpo di guardia camminando chinati, tenendo il capo più basso che potevano perchè quantunque la luna non fosse ancora levata, temevano di poter esser visti contro il fondo del cielo.

Là trovarono, delle cassette contenenti tanaglie, scalpelli ed altri istrumenti da servire per togliere i ferri agli schiavi.

Trovarono pure le chiavi dei lucchetti che chiudevano le barre di ferro a cui gli schiavi erano legati.

Prendendo con loro una lanterna, ma lasciandone una accesa come prima nel corpo di guardia perchè la sua mancanza non destasse sospetti, passarono attraverso due forti cancelli e scesero gli scalini del parapetto dalla parte interna.

A pochi passi dietro di questo c'era il primo capannone di schiavi, una rozza costruzione sostenuta da colonne di legno, ma senza pareti.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione de* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9.* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
—(*Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.*)—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Odol

Il migliore per i denti.

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 0/0 di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico. esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

60 ANNI DI SUCCESSO
2 MASSIME ONORIFICENZE (LIONE 1894, BORDEAUX 1895)
FUORI CONCORSO — MEMBRO della GIURIA
ESPOSIZIONE DI ROUEN 1896, BRUXELLES 1897
ALCOOL DI MENTA RICQLÈS
(Il Solo vero Alcool di Menta)
BIBITA IGIENICA, d'un sapore squisito e d'una **freschezza deliziosa, calma** istantaneamente la **sete e risana l'acqua.**
ELISIRE SOVRANO contro le **Indigestioni**, la **Dissenteria, la Colerina;** dissipa i Mali di **Cuore, di Testa e di Stomaco.**
Eccellente anche per ***Toeletta*** e per i ***Denti.***
PRESERVATIVO contro le **EPIDEMIE**
GUARDARSI dalle CONTRAFFAZIONI
Esigere il Nome di RICQLÈS
RAPPR. per l'*Italia* : CANETTA ETTORE e C., *Milano.*

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

— Che fortuna l'avere l'**Opal** in casa! Altrimenti con la disgrazia capitatami riceverei delle belle busse dalla mamma.

Opal LIQUIDO nella botticella ha un odore aggradevole, non s'incendia, **toglie le macchie senza deteriorare le stoffe ed il colore,** nè lascia segno alcuno, mentre la benzina s'incendia facilmente, è di odore sgradevole e non toglie altre macchie che quelle di grasso, lasciando i contorni dove esse si trovavano.

Cappelli, cravatte, vestiari, uniformi, stoffe usate, spazzolati e trattati con l'**Opal** ritornano come nuovi.

Vendita in **Roma** ai seguenti prezzi:

Formato piccolo L. 1.— | per spedizione aggiungere | cent. 30 per affr. post.
» grande » 2.— | | » 95 » »

(Il formato grande ha la capacità 5 volte maggiore del formato piccolo).

Ogni botticella è accompagnata da una spugnetta chimicamente preparata e dalla relativa istruzione.

Per stoffe delicate chiare e stoffe di abiti per signora adoperate l'

OPAL PASTA

Si vende in **tubetti** da Lire **1** e Lire **0,40** con istruzione (Per le spedizioni aggiungere L. 0,20 per le spese di posta)

Sconto ai rivenditori

Indirizzare esattamente le ordinazioni, anticipandone l'importo, al rappresentante per l'Italia;

LUIGI OLIVIERI - ROMA
MAGAZZINI SPECIALITA', DROGHE, COLORI, ECC.
Via del Corso, 441-443-A - ROMA - Via del Corso, 441-443-A
Al dettaglio si vende ovunque

All'Esposizione Agraria in Roma

a Villa Borghese si vedono lavorare i nuovi *Molini-Concasseurs* dei signori cav. *Simon Frères di Cherbourg.* Chiedere cataloghi e schiarimenti al Concessionario esclusivo per la vendita in Italia, ing. **Felice Ponsard** *Piazza S, Marco 19-20* **Roma.**

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1 | **I Categoria** | In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75 | **II Categoria** | In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglia, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50 | **III Categoria** | In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scuderie.
Museo KIRCHERIANO; via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 13.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare. dalle 9 alle 11 e 13-15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 alle 16 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 alle 16 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3/4.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Pegni, disimpegni, rinnovazioni su gioie, per qualunque somma; operazioni su polizze di qualunque città del Regno, cartelle Rendita ed a premio. Banco Piazza Trevi 100 p. p.

MONTECATINI

REGI STABILIMENTI - LOCANDA MAGGIORE
RISTORANTI CONDOTTI DALLA DITTA N. MELANI E FRATELLI
200 Camere - Saloni - Casino - Teatro - Posta - Telegrafo - Telefono - Camera oscura per dilettanti fotografi
Farmacia nell'Albergo - **Illuminazione elettrica**
Appartamenti per famiglie - Pensione giornaliera a L. 11 e 12 - Apertura dal 1. Maggio al 30 Settembre
RIDUZIONE AGLI IMPIEGATI CIVILI DEL REGNO NEL MESE DI SETTEMBRE

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Acquisterebbesi casa in via Cavour Venti Settembre preferibilmente via Nazionale e adiacenze, buona costruzione. Esclusi mediatori. Trattative nelle ore antimeridiane via Palermo 13 int. 3. 734

Avviso importante Col 1. giugno, Enrico Cane espositore a Villa Borghese, darà nel suo padiglione, lezioni pratiche d'apicoltura e bachicoltura, facendo conoscere i migliori sistemi di queste industrie. 783

Vendesi villino al mare sull'amena ubertosa spiaggia di Forte dei Marmi (vuoto lire 16000 ammobigliato ventimila) terreno annesso 1000 mq. coltivato vigna, frutteto, vani 15 piani 2 travature ferro, soffitte, terrazza. Stazione Pietrasanta Omnibus per Forte de' Marmi. Chiavi da Ruben Maggi. Per acquisto rivolgersi G. Pampiglione via 20 Settembre 38 Roma. 735

Vendesi o affittasi Villetta circondata da podere di ettari 9, vignato, olivato, ortivo, seminativo. Boschetto con alberi d'alto fusto e viali per passeggio. Situata sopra amena collina a 500 metri sul mare, prossima alla città di Spoleto. Luogo delizioso per villeggiatura. (Si può affittare la sola villetta con giardino). La villetta ha 10 vani in 3 piani, ed attigua casa colonica. Forno, pollaio, scuderia, rimessa, acqua. Dirigersi Casa Commerciale Vay. Venti Settembre 29 Roma. 730

Casina e Terreno vendesi Sabina ettari 40, vignato, olivato, seminativo, prativo, parte irriguo, 2 case coloniche, Rendita netta L. 7000, rinvestimento 6 0/0, terreno fertilissimo, situato sopra amena collina prossima stazione, Poggio Mirteto. Dirigersi Casa Commerciale Vay Venti Settembre 28. 744

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banco, Uffici. Volendo, uniti o separati, pianterreni, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Bruchi, via Volturno 58 564

Appartamento di 5 camere ingresso e cucina, via Aureliana 53 interno 7 con balconi in pieno mezzogiorno prospicenti sulla villa Spithöver. Visibile nei giorni feriali dalle 10 alle 15. 740

Via Sapienza N. 56 appartamento p. 4 di 4 camere cucina lungo balcone, acqua marcia, di trevi, vasche lire 53 mensili. Chiavi al negozio Carducci. 736

Via Veneto 14 piano secondo. (villa Ludovisi). Appartamento 9 camere, salone, cucina, bagno, 2 cessi, vista vie Ludovisi e Veneto. Disponibile 1. luglio. Dirigersi interno N. 5.

Palazzo Borgo Nuovo 136 comodi appartamenti da 3 a 7 camere e cucina vasche botteghe con cantine. Dirigersi ai portieri o presso l'amm. Salita del Grillo 17 int. 4. Telefono 2557. 726

In via Panetteria 10 primo piano sopra all'ammezzato, affittansi otto camere, cucina, dispensa, locali terreni uso cantine, vasche, bucataio, gas, acqua marcia, tutto a nuovo. 735

Via Palermo 36 primo, quarto piano, sette camere, cucina gas, acqua marcia, ascensore. Via Nazionale 54 secondo piano nove camere e cucina, luce elettrica acqua marcia.

Appartamento signorile in piazza Foro Traiano, 51, p. 2. si cederebbe in subaffitto vuoto, per due anni e mezzo. Nove vani grandi, cinque piccoli, oltre cucina, servizio. Prezzo affitto vantaggioso. Visibile in tutte le ore, chiavi dal portiere. Per trattative dalle 16 alle 18 nel medesimo appartamento. 742

Bell'appartamento 7 camere una grandissima quattro libere e cucina acqua marcia e trevi portiere Via Monserrato 124 piano secondo fontane terrazze in comune per L. 75. 749

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Apertura il 15 aprile. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Rocchi Zucchelli 37. 680

Stagione a Rocca di Papa Affittasi grazioso villino con annessa villetta, recinto da muro a cento metri dalla piazza, appartato dal paese e con ingresso sulla via carrozzabile, adattatissimo per persona o famiglia signorile. Rivolgersi signor A. Traversari via Corsi N. 25 691

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Linea							
Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	[illegible]	24,—
Pisa	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Torino	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,50	21,35	—	—
Foligno-Ancona	5,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	22,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	8,—	9,35	11,50	16,35	—	—
Tivoli	7,15	—	9,35	—	—	—	—
Civitavecchia	5,35	—	12,10	14,35	—	17,5	—
Frascati	6,27	10,10	13,15	15,10	18,50	—	—
Marino-Albano	6,38	10	14,20	—	—	17,18	—
Anzio-N. (v. Albano)	6,38	10	—	—	—	17,18	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	7,0	10,30	—	—	17,37	—	—
Velletri-Terracina	7,0	—	11,33	18,25	17,37	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,44	—	10,—	17,29	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	7,—	8,35	14,—	—	18,25	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,37	10,10	15,50	22,45	23,30
Torino	6,55	—	9,37	10,10	15,50	22,45	23,30
Milano	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno	6,45	11,45	14,30	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	12,10	—	19,10	—	23,25	—
Avezzano-Tivoli	8,—	—	15,25	17,15	19,20	22,35	—
Tivoli	—	—	—	17,15	—	22,35	—
Civitavecchia	—	—	9,20	—	19,20	—	—
Frascati	7,20	9,15	14,20	18,—	21,—	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	8,8	12,39	20,47	—	—	—
N.-Anzio („ Ciamp.)	—	7,48	12,10	20,31	—	—	—
Albano-Marino	8,3	12,39	17,18	20,47	—	—	—
Terracina-Velletri	7,48	9,50	—	15,9	19,36	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,28	—	16,36	—	—	20,54	—

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6 —	9,30	11,30	15,15	18,15	Festiv.	—	—	—
Bagni a.	7,8	10,32	12,38	16,23	19,29		—	—	—
Tivoli a.	7,47	11,10	13,16	17,2	20,2		—	—	—
Tivoli p.	6,13	8,55	12 —	15,54	17,45	18,54	—	—	—
Bagni p.	6,52	9,34	12,39	16,29	18,24	19,30	—	—	—
Roma a.	8,2	10,42	13,46	17,30	19,32	20,37	—	—	—

Grottammare Marche affittasi villino posizione incantevole, sul mare adriatico, comodissimo bagni, tre piani, elegantemente mobiliati, rimessa, sotterranei, giardino acqua etc. Rivolgersi Evangelisti Roma Sant'Eufemia 26. 242

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Impiegati signore e operai prima di farvi le scarpe visitate la quinta grande partita di *calzature* economiche eleganti e forti della fabbrica del sig. Augusto Grani che si vendono soltanto nel suo unico e grandioso negozio via Principe Amedeo N. 3. 743

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Cl. S. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 636

Lezioni elementari tutto il corso. Distinta maestra con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 2 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 691

Macchine automatiche per mescita liquori da vendere, rivolgersi piazza S. Marco 44 45. 735

Lingua francese prof. di Parigi, grande esperienza insegnamento, da lezioni a prezzi modestissimi. Preparazione esami, via del Lavatore 32. 736

Cane bassotto purissima razza cinque mesi vendesi vicolo delle Fiamme 19 ore 2 4. 739

The Berlitz School of Languages 28 via Fornari aperta tutto l'anno Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnato da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera impararе. Prospetti gratis e franco. 730

Per servizio di famiglia ove non vi sono bambini cercasi cameriera pulita elegante, robusta dai 30 ai 40 anni, che sappia il tedesco od inglese, ma che sappia parlare l'italiano, pratica lavori di casa e che abbia buone referenze, Indirizzarsi 20 Settembre 99B. piano nobile tutti i giorni avanti ore 11 mattina. 742

Abili lavoranti sarte ricercansi al Corso 171. Presentarsi dalle 8 alle 10 e dalle 18 alle 20. 740

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera mobiliata con ingresso libero affittasi presso buona famiglia, bella posizione, prezzo mite. Corso d'Italia N. 97 Dirigersi al portiere. 733

Camera e salotto ingresso libero esposizione splendida a mezzogiorno ammobiliato a nuovo via Aureliana 29 per tempo limitato e ad anno da trattarsi. 733

Da affittare Camera e salotto mobiliati con ingresso libero. Via Sistina 101 p. 1. 740

Appartamentino mobiliato, ottima esposizione uso ascensore. Palazzo Moroni S. Nicola da Tolentino dirigersi al portiere

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Acquassanta Mapens, toujouatol, atabou, fraiet charmilbais, longtendr, Jtaim, toujafoll, rapptoi, souvdenot, amonet, restmoifid, ammoi, coujetaim. BAIBAIBAISS 743

Mia Addoloratissima per tutto, vorrei notizie migliori, ma non spero, pur troppo ogni cosa andando ora male. Posso almeno contare sopra tuo amore? 743

Austria Nulla cambiato, oggi solito. Domani immancabilmente... pomeriggio lunedì ove sai, stabilisci perciò maniera sia tranquillo. Adoroti pazzamente follemente... Sono contento, speriamo seguiti..... Mille.... UNGHERIA 744

Leszo Sempre più è viva in me la tua immagine, nè passa istante, in che tu non sia più e più amata ed amata. Amami e non agire. 744

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta E. Magnani — [illegible]